

Comune di CAPRESE DI MICHELANGELO
Provincia di AREZZO

**Relazione dell'Organo di revisione economico-
finanziaria
al Rendiconto della gestione
per l'esercizio 2024**

L'Organo di revisione

VENTOLA FIORENTINO

Premessa

Il presente Schema di relazione dell'Organo di revisione alla proposta di Rendiconto della gestione per l'esercizio 2024 è formulato sulla base della normativa vigente.

Per il rendiconto dell'esercizio 2024 tutti gli Enti devono adottare gli schemi del "rendiconto armonizzato" ex [Dlgs. n. 118/11](#) (Allegato n. 10 al Dlgs. n. 118/11).

Il Documento incorpora tutte le informazioni e i dati utili richiesti con i più recenti Schemi di questionario delle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti secondo quanto indicato dalle "Linee guida" per la Relazione dell'Organo di revisione economico-finanziaria dei Comuni, delle Città metropolitane e delle Province, sul Rendiconto 2023, per l'attuazione dell' [art. 1, commi 166 e 167, della "Legge Finanziaria 2006"](#), e risulta conforme a quanto indicato nella [Deliberazione Corte dei conti – Sezione Autonomie n. 8/2024](#).

Lo Schema intende fornire ai Professionisti Revisori che ricoprono l'incarico di Organo economico-finanziario degli Enti Locali, uno strumento operativo per la predisposizione della Relazione sulla proposta al rendiconto 2024 e sui documenti allegati, da adattare alle diverse realtà degli Enti Locali ed integrato con osservazioni, rilievi e proposte su specifiche questioni rilevate nell'espletamento dell'incarico.

Ricordiamo che tutti gli Enti Locali adottano il "bilancio armonizzato" ai sensi del [Dlgs. n. 118/2011](#) e relativi Allegati, tra i quali, in particolare, il Principio della competenza finanziaria potenziata, secondo cui le obbligazioni giuridiche attive e passive perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, con imputazione all'esercizio di scadenza.

Il rendiconto della gestione dovrà essere approvato dal Consiglio comunale entro il 30 aprile 2025.

Risulterà per i Revisori degli Enti Locali da porre ancora particolare attenzione alla verifica dell'acquisizione dei finanziamenti "Pnrr" e del loro utilizzo, nonché della loro rendicontazione.

RELAZIONE DEL RENDICONTO 2024

Verbale n.35 del 11/04/2025

Comune di Caprese di Michelangelo

Organo di revisione economico-finanziaria

Oggetto: Relazione sul rendiconto per l'esercizio 2024

L'anno 2025 il giorno 11 del mese di aprile alle ore 15.00 presso la sede comunale, si è riunito l'Organo di revisione **economico-finanziaria** con la presenza del Sig.:

VENTOLA FIORENTINO Presidente

Il Presidente, riscontrata la presenza dell'intero Organo di revisione **economico-finanziaria**, dichiara la seduta valida e atta a deliberare.

L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

- dato atto che in data 07/04/2025 è stato formalmente trasmesso lo Schema di rendiconto per l'esercizio 2024;
- dato atto che nel suo operato l'Organo di revisione si è uniformato a quanto previsto dal [Dlgs. n. 118/11](#) e dei relativi allegati, allo Statuto ed al Regolamento di contabilità dell'Ente ed alle disposizioni di cui al Dlgs. n. 267/2000 “*Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali*” (ed in particolare [all'art. 239, comma 1, lett. d](#));
- dato atto che nel suo operato l'Organo di revisione ha tenuto conto delle “*Linee guida e relativi questionari per gli Organi di revisione economico finanziaria degli Enti Locali per l'attuazione dell'art. 1, commi 166 e ss. della Legge n. 266/05. Rendiconto della gestione*”, approvate dalla Corte dei Conti Sezione Autonomie con [Delibera n. 8/SEZAUT/2024/INPR del 23 aprile 2024](#).

DELIBERA

di approvare l'allegata Relazione sul rendiconto per l'esercizio 2024, Comune Caprese di Michelangelo *Provincia* di Arezzo, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'Organo di revisione

Relazione sul rendiconto per l'esercizio 2024

L'ORGANO DI REVISIONE

Preso in esame lo Schema di rendiconto per l'esercizio 2024, consegnato in data 07/04/2025, composto dai seguenti documenti:

- Conto del bilancio di cui [all'art. 228, del Tuel](#);
- Conto economico di cui [all'art. 229, del Tuel](#);
- Stato Patrimoniale di cui [all'art. 230, del Tuel](#);

e corredato:

- dagli allegati previsti dall'[art. 11, comma 4, del Dlgs. n. 118/11](#):

- a) prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del Fondo pluriennale vincolato (Fpv);
- c) prospetto concernente la composizione del Fondo crediti di dubbia esigibilità (Fcde);
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- f) prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- g) tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- i) prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- j) prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- k) prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- l) il prospetto dei dati Siope;
- m) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- n) l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- o) la relazione sulla gestione dell'Organo esecutivo;
- p) la Nota integrativa;

oltre che:

- a) dal Conto del tesoriere di cui [all'art. 226, del Tuel](#);
- b) dal Conto degli agenti contabili interni di cui [all'art. 233, del Tuel](#);
- c) dall'inventario generale;
- d) dalla tabella dei parametri di riscontro della situazione deficitaria strutturale;
- e) dall'elenco degli indirizzi *internet* di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica";
- f) l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- g) la relazione sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso;
- h) elenco delle entrate e delle spese non ricorrenti;

visti

- le disposizioni di legge in materia di finanza locale;
- la normativa vigente in materia di Enti locali;

- lo Statuto ed il Regolamento di contabilità dell'Ente;

l'Organo di revisione dichiara di aver predisposto la presente Relazione in conformità di quanto disposto dall'art. [239, del Tuel](#), seguendo l'*iter* espositivo esposto nel seguente sommario.

Sommario

| | |
|--|----|
| I) CONTROLLI, ACCERTAMENTI E VERIFICHE EFFETTUATI NEL CORSO DELL'ANNO 2024 | 7 |
| 1. Controlli iniziali sul bilancio di previsione e documenti allegati e sulle variazioni di bilancio | 7 |
| 2. Tenuta della contabilità e completezza della documentazione | 7 |
| 3. Gestione dei residui e operazione di riaccertamento ordinario | 9 |
| 4. Incarichi a pubblici dipendenti | 9 |
| 5. Incarichi a consulenti esterni | 9 |
| 6. Elenco beneficiari di provvidenze economiche | 10 |
| 7. Contributi straordinari ricevuti | 10 |
| 8. Attività contrattuale | 10 |
| 9. Amministrazione dei beni | 11 |
| 10. Investimenti "Pnrr" | 12 |
| 11. Adempimenti fiscali | 12 |
| 12. Pareggio di bilancio | 14 |
| 13. Verifiche di cassa | 15 |
| 14. Tempestività dei pagamenti e Piattaforma dei crediti commerciali | 15 |
| 15. Referto per gravi irregolarità | 16 |
| 16. Controlli sugli Organismi partecipati | 16 |
| 17. Esternalizzazione ed affidamenti di servizi | 18 |
| 18. Controlli in seguito ad attività di collaborazione con l'Organo consiliare | 19 |
| II) CONTROLLI PRELIMINARI AL RENDICONTO DELLA GESTIONE | 20 |
| 1. Scostamento tra previsione iniziale, definitiva e consuntivo | 20 |
| 2. Riepilogo generale per titoli (competenza e cassa) | 23 |
| 3. Servizi per conto terzi | 24 |
| 4. "Fondo di solidarietà comunale" | 25 |
| 5. Tributi comunali | 25 |
| 6. Recupero evasione tributaria | 30 |
| 7. Canone patrimoniale pubblicità e occupazione aree pubbliche | 31 |
| 8. Proventi contravvenzionali | 32 |
| 9. Contributo per permesso di costruire | 32 |
| 10. Andamento della riscossione su residui delle Entrate | 33 |
| 11. Spesa del personale | 33 |
| 12. Indebitamento | 36 |
| 13. Debiti fuori bilancio | 37 |
| 14. Entrate e spese correnti avente carattere non ripetitivo 2024 | 38 |
| 15. Servizi pubblici a domanda individuale, servizi produttivi e altri servizi | 38 |
| 16. Verifica dei parametri di deficitarietà e Piano degli Indicatori | 39 |
| 17. Pronuncia specifica da parte della Corte dei conti | 40 |
| 18. Variazioni di bilancio | 40 |
| III) ATTESTAZIONE SULLA CORRISPONDENZA DEL RENDICONTO ALLE RISULTANZE DELLA GESTIONE | 41 |
| 1. conto del bilancio: risultato della gestione finanziaria 2024 | 41 |
| 1.1 Quadro generale riassuntivo | 41 |
| 1.2 Risultato d'amministrazione | 42 |
| 1.3 Equilibrio di competenza della gestione corrente | 46 |
| 1.4 Risultato di cassa | 47 |
| 2. Contabilità economico-patrimoniale | 47 |
| 3. Relazione sulla gestione | 56 |
| 4. Referto del controllo di gestione | 56 |

I) CONTROLLI, ACCERTAMENTI E VERIFICHE EFFETTUATI NEL CORSO DELL'ANNO 2024

1. Controlli iniziali sul bilancio di previsione e documenti allegati e sulle variazioni di bilancio

L'Organo di revisione, ai sensi [dell'art. 239, comma 1, lett. b\), del Tuel](#), ha espresso un parere (*favorevole, favorevole con riserva, contrario*) sulla congruità, coerenza e attendibilità delle previsioni di bilancio, dei programmi e progetti.

Il bilancio di previsione 2024 ed i relativi allegati, tra cui il Parere dell'Organo di revisione, sono stati approvati dal Consiglio comunale in data 30/01/2024 con Deliberazione n. 7.

Successivamente, nel corso dell'esercizio l'Organo di revisione ha espresso parere favorevole sulle variazioni al bilancio di previsione suddetto ([art. 239, comma 1, lett. b\), n. 2, Tuel](#)), dopo aver accertato:

- che la previsione di nuove o maggiori entrate rispetto a quanto previsto inizialmente si è basata su dati e fatti concreti;
- che non sono stati alterati gli equilibri di parte corrente e di parte capitale previsti dall'[art. 162](#) del Tuel;
- che non sono stati effettuati storni dai capitoli iscritti nei servizi per conto di terzi in favore di altre parti del bilancio;
- che non sono stati effettuati storni di fondi dai residui alla competenza.

In relazione alla salvaguardia degli equilibri prevista [dall'art. 193, del Tuel](#), l'Organo di Revisione dà atto che l'Ente ha provveduto alla verifica degli equilibri della gestione di competenza, dei residui e di cassa, oltre che alla verifica dei cronoprogrammi per l'imputazione a bilancio della spesa di investimento. L'esito di tali operazioni è riassunto nella Delibera n. 23 del 16/07/2024, con cui è stato dato atto del permanere degli equilibri.

L'Organo di revisione ha inoltre preso visione del Piano esecutivo di gestione (Peg) approvato dalla Giunta con la Deliberazione n. 14 del 13/02/2024, prendendo atto di tutti gli obiettivi gestionali che sono stati affidati ai Dirigenti e ai Responsabili di servizio.

L'Organo di revisione ha preso, altresì, atto che nel Peg erano stati gli indicatori relativi all'attività svolta.¹

2. Tenuta della contabilità e completezza della documentazione

L'Organo di revisione, durante l'esercizio 2024, ha espletato, mediante controlli a campione, tutte le funzioni obbligatorie previste [dall'art. 239, del Tuel](#), redigendo appositi verbali, dei quali una copia è stata trasmessa al Sindaco e al Presidente del Consiglio (*oppure indicare gli altri Organi individuati nel Regolamento di contabilità*), procedendo in relazione al tipo di contabilità adottata.

In particolare, l'attività di controllo è stata rivolta principalmente a verificare la regolarità, mediante controlli a campione, delle procedure di entrata e di spesa secondo quanto previsto dal Principio contabile concernente la contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2 del [Dlgs. n. 118/11](#)).

Tali verifiche sono state effettuate confrontando le entrate e le spese nelle loro varie fasi di accertamento/impegno, riscossione/pagamento, per garantire la salvaguardia degli equilibri di bilancio ed evidenziare le eventuali discordanze fra quanto previsto e quanto accertato/impegnato e tra quanto accertato o impegnato e quanto riscosso/pagato.

Più nel dettaglio, l'Organo di revisione ha verificato che l'accertamento, prima fase di gestione dell'entrata, sia stato assunto sulla base di idonea documentazione, che esista la ragione del credito

¹ Negli Enti con popolazione inferiore a 15.000 abitanti l'adozione del Peg è facoltativa.

e un idoneo titolo giuridico, sia stato individuato il creditore, quantificata la somma da incassare e fissata la relativa scadenza.

Tenuto conto di quanto sopra l'Organo di revisione, nel corso dell'esercizio, ha provveduto, anche con controlli a campione:

- a verificare che l'attività di accertamento delle singole entrate sia stata effettuata correttamente, nei tempi e nei modi previsti;
- a monitorare l'andamento complessivo delle entrate, al fine di tenere sotto controllo gli equilibri generali del bilancio, che potevano risultare compromessi in presenza di entrate tendenzialmente inferiori a quanto previsto inizialmente.

Anche per quanto riguarda le spese, l'Organo di revisione ha verificato che le stesse siano state effettuate sulla base dell'esistenza di un idoneo impegno contabile, registrato sul competente intervento o capitolo del bilancio di previsione, a seguito di obbligazione giuridicamente perfezionata dopo aver determinato la somma da pagare, il soggetto creditore e la ragione del credito.

In particolare, è stato verificato:

- che non sono stati assunti "impegni di massima";
- che l'andamento delle singoli voci della spesa è stata in linea con le relative previsioni, di modo che sono stati tenuti sotto controllo gli equilibri generali del bilancio;
- che nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è stato rispettato l'obbligo della codifica della transazione elementare ([artt. 180, comma 3](#), e [185, comma 2](#), del Tuel).

L'Organo di revisione, nel corso dell'esercizio ed in sede di esame del rendiconto, anche mediante verifiche a campione, ha potuto constatare che:

- sia i mandati di pagamento che le reversali d'incasso, *trovano/non trovano* corrispondenza nell'opportuna giustificazione di spesa o di entrata (fatture, contratti, partitari, ruoli, ecc.);
- gli acquisti di beni e servizi *sono/non sono* stati effettuati nel rispetto delle procedure previste dalle norme; in particolare, i controlli sono stati finalizzati a verificare che, in caso di acquisti effettuati in maniera autonoma, sia stato rispettato l'obbligo, a carico dei Responsabili di servizi e uffici, "*di utilizzarne i parametri di prezzo-qualità per gli acquisti di beni e servizi comparabili con quelli oggetto di convenzionamento*";
- *sono* stati rispettati i principi e i criteri disposti dagli artt. 179, 183, 189, 190, del Tuel, con riferimento alla determinazione dei residui attivi e passivi formati nell'esercizio 2024;
- le rilevazioni della contabilità finanziaria *sono* state eseguite in ordine cronologico, con tempestività ed in base a idonea documentazione debitamente controllata;
- le fatture *sono* state registrate, ai fini Iva, nei tempi previsti dalla normativa di riferimento, evidenziando quelle rilevanti ai fini commerciali (Irap metodo contabile *ex* [art. 5, del Dlgs. n. 446/1997](#));
- è stato applicato correttamente il c.d. *split payment*, di cui all'[art. 17-ter del Dpr. n. 633/1972](#);
- è stata verificata la corretta rilevazione delle fatture d'acquisto in formato elettronico, sia rilevanti ai fini commerciali che non, con verifica della corrispondenza in piattaforma certificazione crediti e Registro unico fatture;
- *sono* stati applicati correttamente in contabilità finanziaria armonizzata i principi afferenti le nuove disposizioni di cui sopra in materia di *split payment* su fatture istituzionali e commerciali e di *reverse charge*;
- i libri contabili *sono* stati tenuti nel rispetto della normativa in vigore;
- *sono* state trasmesse alla Bdap nei rispettivi termini, con la sottoscrizione dell'Organo di revisione, le certificazioni relative al bilancio di previsione 2024/2026 ed al rendiconto della gestione 2023 con dati congruenti a quelli presenti nei documenti contabili dell'Ente.

3. Gestione dei residui e operazione di riaccertamento ordinario

La gestione dei residui misura l'andamento e lo smaltimento dei residui relativi agli esercizi precedenti e, nella fase successiva alla chiusura di ogni esercizio, è rivolta principalmente al riscontro dell'avvenuto riaccertamento ordinario degli stessi, verificando se sussistono ancora le condizioni per un loro mantenimento, ovvero la cancellazione o la reimputazione in base all'esigibilità dell'obbligazione.

L'Ente ha provveduto, prima dell'inserimento nel Conto del bilancio, al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi formati nelle gestioni 2024 e precedenti, ai sensi e per gli effetti [dell'art. 228, comma 3, del Tuel](#).

La suddetta norma dispone infatti che ogni anno, *“prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'Ente Locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio”*.

L'esito di tale riaccertamento risulta dalla Delibera di Giunta n. 22 del 11/04/2025, sulla quale l'Organo di revisione ha già espresso parere in data 07/04/2025 (in merito alle risultanze del riaccertamento si rinvia a quanto l'Organo di Revisione ha relazionato in tale occasione, dove si è dato conto circa l'andamento e l'esigibilità dei residui attivi, l'andamento dei residui passivi, l'anzianità e la tipologia dei residui conservati).

Si fa presente che, in ordine ai crediti di dubbia e difficile esazione scaduti da oltre 3 anni e non ancora prescritti, l'Ente non ha optato per lo stralcio dal conto del bilancio, e che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione o per indebitato o per erroneo accertamento del credito sono stati/non sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

4. Incarichi a pubblici dipendenti

L'Organo di revisione prende atto che:

- è stata inoltrata all'Amministrazione di appartenenza dei dipendenti pubblici ai quali l'Ente ha conferito incarichi retribuiti, la comunicazione dei compensi erogati ai dipendenti stessi nell'anno 2024, entro il termine di 15 giorni dall'erogazione del compenso, ai sensi [dell'art. 53, comma 11, del Dlgs. n. 165/2001](#).
- è stata inoltrata al Dipartimento della Funzione Pubblica comunicazione degli incarichi conferiti o autorizzati, anche a titolo gratuito, ai propri dipendenti, nel termine di 15 giorni dal conferimento o dall'autorizzazione, con indicazione dell'oggetto dell'incarico e del compenso lordo, ove previsto ([art. 53, comma 12, Dlgs. n. 165/2001](#));
- è stata inoltrata tempestivamente al Dipartimento della Funzione Pubblica comunicazione dei compensi percepiti dai propri dipendenti, erogati dall'Ente o della cui erogazione l'Ente abbia avuto comunicazione da soggetti pubblici o privati ([art. 53, comma 13, Dlgs. n. 165/2001](#));
- è stata inoltrata al Dipartimento della Funzione Pubblica comunicazione, in via telematica tempestivamente e comunque nei termini previsti dal [Dlgs. n. 33/13](#), i dati di cui agli artt. [15](#) e [18](#) del medesimo Dlgs. relativi a tutti gli incarichi conferiti o autorizzati a qualsiasi titolo ([art. 53, comma 14, Dlgs. n. 165/2001](#)).

5. Incarichi a consulenti esterni

L'Organo di revisione prende atto che nel corso dell'anno 2024:

- è stato inoltrato tempestivamente l'elenco dei collaboratori esterni e dei soggetti cui sono stati affidati incarichi di consulenza, ai sensi [dell'art. 53, comma 14, del Dlgs. n. 165/2001](#);
- l'Ente ha tenuto conto del programma relativo agli incarichi di collaborazione autonoma ([art. 3, comma 55, della “Finanziaria 2008”](#));

- *non sono stati* pubblicati, relativamente agli incarichi di collaborazione e consulenza, ai sensi [dell'art. 15 del Dlgs. n. 33/2013](#):
 - gli estremi dell'atto di conferimento dell'incarico;
 - il *curriculum vitae*;
 - i dati relativi allo svolgimento di incarichi o la titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o lo svolgimento di attività professionali;
 - i compensi, comunque denominati, relativi al rapporto di consulenza o di collaborazione, con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato;
- *non è stato* predisposto un analitico rapporto informativo sugli incarichi affidati nel corso dell'anno 2024 e questo è/non è stato trasmesso entro il 31 gennaio 2025 ai Nuclei di valutazione o ai servizi di controlli interno di cui al [Dlgs. n. 286/1999](#).

L'Organo di revisione, ai fini del corretto affidamento degli incarichi di consulenza, ha verificato a campione che negli atti di affidamento siano presenti questi elementi:

- il conferimento di tali incarichi è stato preventivamente programmato dall'Ente;
- vi è adeguata motivazione per l'affidamento dell'incarico;
- non ci sono strutture organizzative o professionalità interne all'Ente in grado di assicurare i medesimi servizi;
- l'oggetto della prestazione corrisponde alle competenze attribuite dall'ordinamento all'Amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati, e risulta coerente con le esigenze di funzionalità dell'Amministrazione;
- l'esigenza è di natura temporanea e richiede prestazioni altamente qualificate;
- il compenso riconosciuto è proporzionale alle mansioni richieste;
- l'Ente ha informato il Nucleo di valutazione, in modo da irrogare la sanzione del divieto di erogazione dell'indennità di risultato in caso di violazione delle disposizioni legislative;
- l'Amministrazione ha trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti la copia dei provvedimenti di conferimento degli incarichi di importo superiore a Euro 5.000².

6. Elenco beneficiari di provvidenze economiche

L'Organo di revisione attesta che l'Ente *non ha provveduto* all'aggiornamento dei soggetti a cui sono stati erogati nell'esercizio 2024 sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici di qualunque genere e che il relativo Elenco è stato informatizzato ed è consultabile sul sito istituzionale dell'Ente (artt. [26, comma 2](#), e [27 del Dlgs. n. 33/2013](#)).

7. Contributi straordinari ricevuti

L'Organo di revisione attesta che l'Ente ha provveduto, entro 60 giorni dal termine dell'esercizio 2024, ai sensi [dell'art. 158 del Tuel](#)³, alla presentazione del rendiconto all'Amministrazione erogante dei contributi straordinari ottenuti, documentando, oltre alla dimostrazione contabile della spesa, i risultati conseguiti in termini di efficacia dell'intervento.

8. Attività contrattuale

L'Organo di revisione ha effettuato, durante l'esercizio 2024, controlli a campione sull'attività contrattuale del Comune, per verificare:

² [art. 1, comma 173, della Legge n. 266/2005](#) e ribadito dalla [Deliberazione Corte dei conti Emilia-Romagna n. 241/2021](#).

³ L'inosservanza dell'adempimento comporta l'obbligo di restituzione del contributo straordinario assegnato.

- la sistematica indicazione nei contratti dei termini entro cui i soggetti terzi devono adempiere alle obbligazioni contrattuali e di adeguate penalità in caso di mancato rispetto di tali termini;
- se viene sistematicamente verificato il puntuale rispetto dei termini stabiliti per l'espletamento degli obblighi contrattuali da parte di soggetti terzi;
- se viene provveduto all'applicazione delle penalità stabilite, nei casi di ritardi ed inadempienze;
- se si provvede a richiedere ed a conservare vigenti, fino alla conclusione degli adempimenti contrattuali, le garanzie fidejussorie previste a copertura delle inadempienze e dei danni;
- e viene provveduto alla tempestiva certificazione del termine dei lavori, nel rispetto dei termini e del capitolato.

Sempre a campione, l'Organo di revisione ha verificato che i contratti con i terzi siano stati stipulati in regola con le norme di contabilità e dopo i necessari accertamenti tecnici, e nel rispetto delle norme fondamentali in materia di procedura delle gare.

L'Organo di revisione ha altresì accertato che nei provvedimenti (determinazioni) di aggiudicazione dei singoli appalti e/o forniture è stato sempre indicato il ribasso d'asta accertato in sede di gara e si è provveduto a ridurre del corrispondente importo l'originario impegno di spesa.

L'Organo di revisione ha rilevato come i contratti siano stati stipulati, mantenuti e riaggiornati al fine di non recare danni patrimoniali all'Ente, anche per mancato guadagno.

L'Organo di revisione ha verificato che gli incentivi per funzioni tecniche sono correttamente calcolati ai sensi di quanto previsto dall'[art. 113 del Dlgs. n. 50/2016](#), e dal Regolamento interno in materia.

9. Amministrazione dei beni

L'Organo di revisione, dopo aver preso visione dei nominativi degli assegnatari della gestione dei beni, ha verificato, tramite controlli a campione, se:

- i beni demaniali sono utilizzati da terzi mediante regolare atto di concessione, con il pagamento di un canone adeguato;
- i beni patrimoniali del Comune sono regolarmente utilizzati da terzi mediante idoneo atto di concessione, di locazione, di comodato, ecc., e che di essi è stato tenuto conto nel predisporre i programmi di manutenzione ordinaria e straordinaria;
- gli affitti percepiti sono adeguati alle disposizioni di legge (locazioni a carattere privato, ad equo canone, a convenzione, ecc.) e sono stati aggiornati tempestivamente in base alle norme di legge o, se più favorevoli, in base a disposizioni contrattuali;
- sono state eseguite, tempestivamente, le procedure di esproprio per ragioni di pubblica utilità.

L'Organo di revisione attesta che il Consiglio dell'Ente ha attuato quanto prescritto dall'[art. 58 del Dl. n. 112/2008](#). Infatti, è stato verificato che l'Ente Locale, con Deliberazione n. 8 del 30/01/2024, ha approvato l'Elenco, con il quale sono stati individuati i singoli beni immobili, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione o di dismissione, ed il "*Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari*", con lo scopo di procedere al riordino, alla gestione e alla valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare.

Inoltre l'Ente non ha adottato "Piani triennali" per contenere le spese di funzionamento delle proprie strutture organizzative, individuando misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente Locale ha reso pubblici, attraverso il proprio sito *internet*, i Piani di razionalizzazione delle spese di funzionamento ed ha comunicato al Ministero dell'Economia e delle Finanze, in data _____, i dati relativi ai beni immobili ad

uso abitativo o di servizio sui quali insistono diritti reali o che comunque sono nelle sue disponibilità, indicandone la consistenza complessiva e gli oneri e i proventi connessi.

10. Investimenti “Pnrr”

L’Organo di revisione:

- *ha* riscontrato che l’Ente al 31 dicembre 2024 ha in corso di attuazione e/o ha già attivato interventi correlati al “Pnrr”;
- *ha* accertato che i progetti sono monitorati e che è assicurato il rispetto delle scadenze di rendicontazione;
- *ha* verificato, ai fini della corretta programmazione finanziaria delle risorse e dell'erogazione dei contributi concessi per la progettazione e la realizzazione di investimenti relativi a interventi di spesa in conto capitale, l'avvenuta esecuzione dei relativi adempimenti amministrativi, tramite il sistema di Monitoraggio delle opere pubbliche/Investimenti disponibile nella piattaforma Bdap;
- *ha* verificato l'avvenuta predisposizione da parte dell’Ente di appositi capitoli di Peg (ai sensi dell’art. 3, comma 3, [Dm. 11 ottobre 2021](#)) al fine di garantire l’individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico e, quindi, il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa;
- *ha* effettuato verifiche specifiche sulle modalità di accertamento, gestione e rendicontazione dei Fondi del “Pnrr”, anche tenuto conto delle indicazioni sulle modalità di contabilizzazione indicate nella [Faq Arconet 15 dicembre 2021, n. 48](#);
- *ha* verificato in relazione ai progetti previsti che la struttura organizzativa sia adeguata.

11. Adempimenti fiscali⁴

Con riferimento agli adempimenti fiscali dell’Ente Locale, per quanto riguarda:

- **gli obblighi del sostituto d’imposta**, l’Organo di revisione ha verificato a campione che:
 - per le diverse tipologie di compensi o indennità corrisposte a terzi, l’Ente ha correttamente applicato la ritenuta a titolo di acconto o di imposta;
 - a fronte di erogazione di contributi corrisposti ad imprese, esclusi solo quelli per l’acquisto di beni strumentali, è stata operata la ritenuta del 4% a titolo di acconto Irpef o Ires ai sensi [dell’art. 28, comma 1, del Dpr. n. 600/1973](#), atteso che la suddetta disposizione è applicabile anche agli “Enti non commerciali” allorché essi svolgano attività aventi natura commerciale, con la conseguente assoggettabilità alla disciplina Iva e/o dell’Ires/Irpef limitatamente all’attività commerciale svolta;
 - si è provveduto al versamento all’Erario delle ritenute effettuate sulla corresponsione di contributi ad imprese o enti ([art. 28, Dpr. n. 600/1973](#)), e per indennità di esproprio ([art. 11, Legge n. 413/1991](#)), entro il termine ultimo del giorno 16 del mese successivo a quello di erogazione del reddito/compenso, presso la Tesoreria provinciale dello Stato ([art. 34, comma 3, Legge n. 388/2000](#));
 - è stato presentato il Modello 770/2024, controfirmato dal Presidente dell’Organo di revisione, per via telematica senza riscontrarvi alcuna irregolarità;

⁴ Per maggiori approfondimenti riguardo agli adempimenti fiscali degli Enti Locali, il Centro Studi Enti Locali Spa ha predisposto “Le schede di lavoro per i principali adempimenti del revisore di un Ente Locale nel corso dell’anno”.

- sono state consegnate ai soggetti interessati le certificazioni dei vari redditi di lavoro entro il 16 marzo 2025, elaborate sulla base del Modello CU 2025;
 - è stato presentato all'Agenzia delle Entrate entro il 16 marzo 2025 il Modello CU 2025, di certificazione delle ritenute dei vari redditi di lavoro (incluso il lavoro autonomo, in questo caso entro il 31 marzo 2025) versate nell'anno 2024;
- **la contabilità Iva**, l'Organo di revisione ha verificato a campione che:
- per le cessioni e prestazioni rilevanti ai fini Iva è stata emessa nei termini regolare fattura, oppure annotato il relativo corrispettivo;
 - l'Ente ha provveduto alle liquidazioni mensili o trimestrali, tenendo conto delle peculiari norme in materia di *split payment* e *reverse charge*, anche nell'ottica della determinazione del saldo Iva anno 2024, del pro-rata effettivo anno 2024 e della Dichiarazione Iva 2025, in scadenza il 30 aprile 2025;
 - l'Ente ha provveduto a presentare le Comunicazioni Iva trimestrali ex [art. 21-bis, Dl. n. 78/2010](#) e, se dovuti, gli spesometri, trimestrali o semestrali, ex [art. 21, Dl. n. 78/2010](#), riferite all'anno 2024, entro le scadenze di legge;
 - è stata presentata telematicamente, la Dichiarazione Iva annuale per l'esercizio 2024, verificando più nello specifico:
 - che la stessa è completa;
 - che sono state correttamente applicate le opzioni a suo tempo comunicate;
 - che è stato correttamente calcolato il pro-rata;
 - che i versamenti effettuati periodicamente corrispondono con le liquidazioni e le annotazioni;
 - il credito risultante dalla Dichiarazione Iva corrisponde al residuo attivo rilevato nel Conto del bilancio;
 - nelle rettifiche degli impegni o degli accertamenti, ai fini della compilazione del Conto economico e del Conto patrimoniale, si è tenuto conto dell'Iva a credito o a debito verso l'Erario;
 - nella contabilità finanziaria dell'Ente sono evidenziate in maniera esplicita le risorse e gli interventi che sono qualificabili come “rilevanti ai fini Iva”.
Viene dato atto inoltre che il Comune, per quanto riguarda le attività considerate rilevanti ai fini dell'Imposta, *ha optato/non ha optato* per la tenuta della contabilità separata ai sensi dell'[art. 36, comma 3, del Dpr. n. 633/1972](#);
 - è stato applicato correttamente lo *split payment* di cui all'[art. 17-ter, del Dpr. n. 633/1972](#) alle fatture d'acquisto rilevanti ai fini commerciali, operando regolarmente la registrazione in contabilità Iva al momento della ricezione o pagamento con contestuale annotazione delle fatture d'acquisto nelle vendite/corrispettivi secondo quanto stabilito dal [Dm. 23 gennaio 2015](#);
 - è stato applicato correttamente il *reverse charge* di cui all'[art. 17, comma 6, del Dpr. n. 633/1972](#) alle fatture d'acquisto rilevanti ai fini commerciali, riferite a forniture ricadenti nella suddetta norma operate su edifici pubblici operando regolarmente la registrazione in contabilità Iva al momento della ricezione con integrazione dell'Iva nelle fatture d'acquisto e registrazione di operazioni di segno contrario nelle vendite/corrispettivi;
 - è stata verificata nel 2024 la corretta rilevazione delle fatture d'acquisto in formato elettronico, di cui [all'art. 6, comma 3, del Decreto Mef n. 55/2013](#);
 - è stata verificata la corretta rilevazione di eventuali fatture di vendita in formato elettronico (ed in *split payment* o *reverse charge*) se emesse verso altre P.A. centrali oppure verso le P.A. iscritte nell'indice IPA;
 - è stata verificata la corretta rilevazione delle restanti fatture di vendita in formato elettronico emesse verso privati, in formato B2B e B2C;

- ***l'Irap***, l'Organo di revisione dà atto che:
 - è stata esercitata l'opzione ex [art. 10-bis, comma 2, del Dlgs. n. 446/1997](#), e che nella determinazione dell'Imposta da pagare è stato provveduto allo scomputo dalla base imponibile, sia retributiva che commerciale, delle spese, Inail compresa, per i disabili individuati come tali ai sensi [dell'art. 1, della Legge n. 68/1999](#);
 - a seguito dell'opzione esercitata l'Ente Locale:
 1. ha seguito le disposizioni dettate [dall'art. 1, comma 2, del Dpr. n. 441/1997](#), sui "comportamenti concludenti", secondo le quali l'opzione deve essere esercitata con apposita determinazione del Dirigente o Responsabile del servizio, entro i termini del primo versamento mensile;
 2. è stata valutata la convenienza ad optare per uno o più servizi rilevanti ai fini Iva per la determinazione della base imponibile con i criteri del valore della produzione netta;
 3. unitamente alla convenienza è stata valutata la possibilità operativa di pervenire alla determinazione del Conto economico del servizio o dei servizi, classificato ai sensi [dell'art. 2425, Cc.](#), ai fini della determinazione della base imponibile;
 4. l'opzione espressa nell'esercizio precedente è stata segnalata nel quadro VO della Dichiarazione annuale Iva;
 5. si è tenuto conto che l'opzione esercitata nel passato vincola l'Ente per un triennio;
 6. ai fini Iva le attività optate sono rilevate con contabilità separata ex [art. 36, del Dpr. n. 633/1972](#);
 7. per annotare le operazioni che generano elementi positivi e negativi di reddito rilevanti ai fini della quantificazione della base imponibile Irap si utilizza uno dei seguenti sistemi:
 - a) scritture contabili ai fini Iva, rettifiche ed integrate⁵;
 - b) prospetto di conciliazione del servizio o dei servizi⁶;
 - c) contabilità analitica del servizio o dei servizi.

L'Organo di revisione, inoltre, ha verificato che:

- è stata ridotta nel corso dell'esercizio o in sede di Dichiarazione annuale Irap 2024, Modello IQ "Amministrazioni ed enti pubblici", la base imponibile di entrambi i metodi di calcolo (quello "retributivo" ex [art. 10-bis, comma 1, Dlgs. n. 446/1997](#), e quello "contabile" (ex [art. 10-bis, comma 2, del citato Dlgs. n. 446/1997](#)) di un ammontare pari alle spese sostenute per il personale assunto con contratto di formazione-lavoro e di apprendistato ([art. 11, Dlgs. n. 446/1997](#));
- è stata presentata per via telematica la Dichiarazione annuale Irap 2024 (anno 2023) su Modello IQ "Amministrazioni ed Enti pubblici" entro il termine del 31 ottobre 2024.

12. Pareggio di bilancio⁷

La Legge di bilancio 2019 con i [commi da 819 a 827](#) ha permesso di superare il "Pareggio di bilancio" come vincolo di finanza pubblica in osservanza a quanto stabilito dalle Sentenze della Corte Costituzionale [n. 247/2017](#) e [n. 101/2018](#).

I Comuni dal 2019 possono utilizzare totalmente ai fini del raggiungimento dell'obiettivo di "Pareggio di bilancio":

- il "Fondo pluriennale vincolato" di entrata (compresa la quota derivante da indebitamento),
- l'avanzo di amministrazione effettivamente disponibile,
- l'assunzione di nuovo indebitamento nei soli limiti stabiliti all'art. [204 del Tuel](#)⁸.

⁵ Nelle ipotesi sub a) e b) occorre verificare se sono state predisposte apposite scritture o carte di lavoro da conservare per tutto il periodo previsto per l'accertamento.

⁷ Per maggiori approfondimenti sui controlli riguardo al Pareggio di bilancio, il Centro Studi Enti Locali Spa ha predisposto "Le schede di lavoro per i principali adempimenti del revisore di un Ente Locale nel corso dell'anno".

Il “*Pareggio di bilancio*” coincide con gli equilibri ordinari disciplinati dall’armonizzazione contabile e dal Tuel; gli Enti Locali saranno in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo, come risultante dal Prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione.

Ai fini della verifica del rispetto del saldo, gli Enti dovranno comunicare telematicamente al Mef-RgS, entro il 31 marzo 2025, una certificazione dei risultati conseguiti sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell’Ente, dal Responsabile dei Servizi “Finanziari” e dall’Organo di revisione economico-finanziaria.

13. Verifiche di cassa

L’Organo di revisione evidenzia che ogni 3 mesi sono state eseguite le verifiche ordinarie di cassa ([art. 223, del Tuel](#)) e le verifiche della gestione del servizio di tesoreria e della gestione degli altri agenti contabili (econo­mo, consegnatari, delegati speciali, ecc.).

In particolare, durante l’esercizio l’Organo di revisione, per quanto riguarda la gestione di cassa:

- 1) ha individuato tutti gli agenti contabili interni, acquisendo le modalità con le quali si è proceduto ai movimenti delle entrate e dei versamenti eseguiti;
- 2) ha controllato che nessun agente abbia gestito in proprio, anche pro-tempore, le entrate finanziarie utilizzando eventuali c/c postali o libretti bancari;
- 3) ha redatto ogni trimestre un verbale relativo ai movimenti di cassa del Tesoriere e degli altri agenti contabili, *verificandone la regolarità*;
- 4) ha verificato la giacenza di cassa vincolata riconciliando le scritture contabili dell’Ente con quelle del Tesoriere⁹;
- 5) ha verificato che tutti gli agenti contabili hanno provveduto a rendere il conto della propria gestione entro il 30 gennaio 2025.

14. Tempestività dei pagamenti e Piattaforma dei crediti commerciali

Tutte le pubbliche amministrazioni sono tenute a pagare le proprie fatture entro 30 giorni dalla data del loro ricevimento.

La Piattaforma acquisisce in modalità automatica, direttamente dal Sistema di Interscambio dell’Agenzia delle Entrate (SDI), tutte le fatture elettroniche emesse nei confronti delle PA e registra i pagamenti effettuati e comunicati dalle singole amministrazioni.

L’Organo di revisione, considerato che [l’art. 9, comma 1, lett. a\), del Dl. n. 78/2009](#), ha previsto una serie di adempimenti rivolti ad agevolare pagamenti celeri a favore delle imprese, dà atto che dall’Ente Locale ha adottato:

- le “*opportune misure organizzative*” per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, da pubblicare sul sito *internet* dell’Amministrazione;
- l’“*accertamento preventivo*”, a cura del funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa, della compatibilità del programma dei conseguenti pagamenti con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, con riconoscimento della connessa responsabilità disciplinare ed amministrativa in caso di violazione di legge;
- le “*opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti progressi*”, nel caso in cui lo stanziamento di bilancio, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all’obbligo contrattuale.

L’Organo di revisione ha verificato che l’Ente abbia correttamente alimentato/aggiornato la registrazione sul Portale crediti commerciali (Pcc) in termini di comunicazione dei pagamenti

⁸ Come ribadito con il comma 785 dell’[art. 1, della Legge n. 207/2024 \(“Legge di bilancio per il 2025”\)](#);

⁹ Da tener conto delle semplificazioni disposte dall’[art. 6, comma 6-octies, Legge n. 95/2024, modificativo degli artt. 180, 185 e 187, del Tuel](#).

effettuati e verificato se l'Ente *ha rispettato/non ha rispettato* i tempi di pagamento previsti dall'[art. 4, comma 2, Dlgs. n. 231/2002](#), e le norme in materia di Piattaforma dei crediti commerciali.

Si dà atto che l'Ente ha assegnato obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i responsabili apicali/dirigenti, con integrazione del loro contratto individuale in modo che il non rispetto dei tempi di pagamento comporti l'applicazione di una penalità sulla retribuzione di risultato.

L'indicatore di tempestività dei pagamenti per l'anno 2024 risulta essere positivo 25 giorni.

L'Organo di revisione ritiene/non ritiene che gli andamenti delle riscossioni e dei pagamenti siano coerenti con le previsioni di cassa del bilancio di previsione 2024.

15. Referto per gravi irregolarità

L'Organo di revisione comunica che, nel corso dell'esercizio, non sono state rilevate gravi irregolarità di gestione, con contestuale denuncia dei responsabili agli Organi giurisdizionali.

16. Controlli sugli Organismi partecipati

L'Organo di revisione fa presente che l'Organo consiliare dell'Ente ha approvato con Deliberazione n. 2 del 27/02/2025, la razionalizzazione periodica delle partecipazioni detenute dall'Ente locale, con riferimento alla situazione al 31 dicembre 2023 ([ex art. 20 del Dlgs. n. 175/2016](#)) secondo gli schemi tipo contenuti nelle linee guida pubblicate sul "Portale Tesoro", nonché la relazione sullo stato di attuazione delle misure previste nel Piano di razionalizzazione adottato con riferimento alle partecipazioni detenute al 31 dicembre 2022;

L'Organo di revisione, fa presente che l'Ente *ha provveduto* a comunicare al Mef gli atti adottati nel 2024, ai sensi dell'[art. 20 del Dlgs. n. 175/2016](#), mediante l'applicativo "Partecipazioni" sul Portale del Tesoro, nonché alla trasmissione degli stessi alla Sezione competente della Corte dei Conti.

L'Organo di revisione, fa presente che l'Ente (per i Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti) *ha già/non ha ancora* adottato la relazione di cui all'[art. 30, comma 2, del Dlgs. n. 201/2022](#), contenente la ricognizione della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica di cui al comma 1 dello stesso articolo e, *in caso di adozione*, la stessa è stata comunicata all'Anac ai sensi dell'[art. 31, comma 2, del Dlgs. n. 201/2022](#).

L'Organo di revisione prende atto che:

L'Ente ha attivato un monitoraggio costante sulle Società partecipate non quotate e sugli altri Organismi gestionali esterni sia in funzione di quanto previsto nell'[art. 147, comma 2, lett. a\) e b\) del Tuel](#), sia per dar corso al controllo sugli equilibri finanziari imposto dall'[art. 147-quinquies del Tuel](#) (atteso che l'Ente "padre" deve sempre avere cognizione dell'andamento economico-finanziario delle gestioni parallele in funzione degli effetti che possono determinarsi sul proprio bilancio finanziario);

L'Organo di revisione rileva:

- che le spese impegnate e imputate nel 2024 riferite agli Organismi partecipati per "Oneri per coperture di disavanzi o perdite" e per "Oneri per trasformazione, cessazione, liquidazione" [Macroaggregato "Altri trasferimenti in conto capitale" (U 02.04.00.00.000)] *non sono state sommate* sommate alle spese correnti di competenza ai fini del rispetto degli equilibri di bilancio (parte corrente) *ex* [art. 162, comma 6, del Tuel](#);
- che nei bilanci e rendiconti relativi al 2023 dei seguenti Organismi partecipati sono stati registrati disavanzi o perdite nella misura di seguito riportata:

- 1) Nome Organismo partecipato _____ Ammontare perdita/disavanzo Euro _____;
- 2) Nome Organismo partecipato _____ Ammontare perdita/disavanzo Euro _____;
- che, con riferimento all'esercizio 2024, *possano produrre/hanno prodotto* disavanzi o perdite i seguenti Organismi partecipati:
 - 1) Nome Organismo partecipato _____ Ammontare perdita/disavanzo Euro _____;
 - 2) Nome Organismo partecipato _____ Ammontare perdita/disavanzo Euro _____;
 - che nel 2024 risultano in essere procedure di liquidazione volontaria o scioglimento nei seguenti Organismi partecipati:
CENTRO SERVIZI AMBIENTE S.P.A;
_____;
 - che nel 2024 risultano in essere procedure concorsuali nelle seguenti Società a partecipazione pubblica:

_____;
 - che nel 2024 l'Ente ha effettuato la dismissione dei seguenti Organismi partecipati [*fornire anche informazioni e osservazioni*]:

_____;
 - che l'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio di previsione 2025 in apposito fondo vincolato per copertura perdite o saldi finanziari negativi registrati da Aziende speciali, Istituzioni e Società partecipate somme per Euro 10.000,00;
 - che l'Ente *non ha posto in essere* garanzie o altre operazioni di finanziamento a favore di Organismi partecipati [nel caso siano state effettuate le predette operazioni fornire informazioni dettagliate;
 - che l'Ente *non ha operato* cancellazioni di debiti e/o crediti verso Organismi;
 - che l'Ente *ha rispettato* il disposto normativo contenuto nell'[art. 14, comma 5, del Dlgs. n. 175/2016](#), che prevede per le Amministrazioni pubbliche inserite nell'Elenco Istat il “divieto di soccorso finanziario” nei confronti di Società partecipate non quotate che, per 3 esercizi consecutivi, abbiano registrato perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili a copertura di perdite anche infrannuali;
 - che l'Ente *non ha* aggiornato entro il 31 dicembre 2024 il Gruppo Amministrazione pubblica e l'Elenco dei soggetti compresi nel perimetro di consolidamento ai sensi del punto n. 2 del Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (allegato 4/4 dal [Dlgs. n. 118/2011](#));
 - che l'Ente *non ha* comunicato agli Enti e alle società nel perimetro di consolidamento che saranno comprese nel proprio bilancio consolidato dell'esercizio 2024;
 - che l'Ente *non ha* trasmesso agli organismi di cui al punto precedente le direttive necessarie per rendere possibile la predisposizione del bilancio consolidato.

L'Organo di revisione prende atto:

- che la relazione sulla gestione dell'Organo esecutivo allegata al rendiconto: *illustra/non illustra* l'elenco dei propri Enti ed Organismi strumentali (con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito *internet*);
- *illustra* l'Elenco delle partecipazioni dirette possedute dall'Ente con l'indicazione della relativa quota percentuale (Cfr. artt. [151, comma 6, del Tuel](#), con riferimento all'[art. 11, comma 6, lett. h\) e i\), del Dlgs. n. 118/11](#));
- che la relazione sulla gestione dell'Organo esecutivo allegata al rendiconto *non illustra* gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci tra Ente Locale e i propri Enti strumentali e le Società

controllate e partecipate. All'uopo l'Organo di revisione dichiara *di non aver asseverato* la nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente locale e i propri Enti strumentali e le Società controllate e partecipate, che deve evidenziarne analiticamente eventuali discordanze e fornirne la motivazione e che la stessa è stata *asseverata/non è stata asseverata* dall'organo di revisione dell'organismo partecipato (artt. [151, comma 6, del Tuel](#), e [11, commi 4, lett. o\), e comma 6, lett. j\), del Dlgs. n. 118/2011](#)).

17. Esternalizzazione ed affidamenti di servizi

L'Organo di revisione attesta che l'Ente Locale *non ha* effettuato nell'esercizio 2024 affidamenti di servizi ad Organismi, Enti e Società.

L'Organo di revisione attesta altresì che l'Ente *ha provveduto*, all'affidamento del servizio nel rispetto:

- [dell'art. 5, del Dlgs. n. 175/2016](#) - onere di motivazione analitica in caso di costituzione di società o acquisto di partecipazione;
- [dell'art. 14 del Dlgs. 201/2022](#) – scelta della modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
- [dell'art. 7 del Dlgs. n. 36/2023](#) – onere motivazionale per gli affidamenti a società in house;
- [dell'art. 17, del Dlgs. n. 201/2022](#) – onere motivazionale in caso di affidamenti in house di servizi di interesse economico generale di livello locale;
- [dell'art. 23, comma 5, del Dlgs. 36/2023](#) – obblighi informativi alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici in caso di affidamenti diretti a società in house;
- [dell'art. 31, comma 2, Dlgs. n. 201/2022](#) – obblighi di trasparenza nei servizi pubblici locali a rilevanza economica.

Per ogni affidamento [compresi quelli effettuati da altri soggetti (es. Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale ...)] si riportano nella tabella che segue i dati relativi al soggetto affidatario (con specificazione se trattasi di Organismo partecipato), al settore di attività che descrive il servizio affidato, all'Ente affidante, alla modalità di affidamento e all'importo della spesa impegnata e imputata nel 2024 per il servizio svolto per l'Amministrazione (rivolto agli utenti o all'Ente medesimo).

| Soggetto affidatario (con specificazione se trattasi di Organismo partecipato) | Settore di attività | Ente affidante | Modalità Affidamento | Anno di affidamento | Importo impegnato e imputato nel 2024 |
|---|----------------------|---------------------------------|-------------------------|---------------------|---------------------------------------|
| AUTOLINEE TOSCANE | TRASPORTO SCOLASTICO | UNIONE DEI COMUNI DEL CASENTINO | AFFIDAMENTO O INDIRETTO | 2024 | 77.016,42 |
| SOCIETA' COOP L'ALBERO E LA LUA | ASILO | COMUNE DI CAPRESE MICHELANGELO | AFFIDAMENTO O DIRETTO | 2024 | 82.590,47 |
| | | | | | |

L'Organo di Revisione, nel caso l'Amministrazione nel corso del 2024 abbia costituito Società o Enti, comunque denominati, o assunto partecipazioni in Società, Consorzi o altri Organismi, anche a seguito di processi di riorganizzazione, trasformazione o decentramento, attesta:

- che l'Ente *non ha* rispettato quanto disposto dall'[art. 3, commi 30 e 31, della Legge n. 244/2007](#) ("Finanziaria 2008");
- che è stata rilasciata l'asseverazione prevista dall'[art. 3, comma 32, della Legge n. 244/2007](#), per il trasferimento di risorse umane e finanziarie ai soggetti di cui sopra¹⁰;
- che l'Ente *non ha* provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata;

¹⁰ Indicare distintamente gli Organismi partecipati e i trasferimenti di risorse umane e finanziarie deliberati dall'Ente.

L'Organo di revisione, nel caso l'Amministrazione abbia eseguito operazioni di reinternalizzazioni di funzioni o servizi esternalizzati a Società con partecipazioni di controllo, attesta:

Parere dell'Organo di revisione economico-finanziaria, che le precedenti esternalizzazioni "[sono] state effettuate nel rispetto degli adempimenti previsti dall'[art. 6-bis del D.lgs. n. 165/2001](#)"¹¹

18. Controlli in seguito ad attività di collaborazione con l'Organo consiliare

Ai sensi di quanto previsto all'[art. 239, comma 1, lett. a\), del Tuel](#), l'Organo di revisione, preso atto che lo **Statuto** ed i Regolamenti vigenti dell'Ente hanno recepito come controlli obbligatori quanto indicato nel suddetto articolo, attesta che nel corso dell'anno 2024 l'Organo di revisione stesso ha prestato all'Organo consiliare la propria collaborazione.

¹¹ *Al riguardo, l'Ente ha dimostrato che:*

- "a) in corrispondenza del trasferimento alla Società della funzione sia stato trasferito anche il personale corrispondente alla funzione medesima, con le correlate risorse stipendiali;*
- b) la dotazione organica dell'Ente sia stata corrispondentemente ridotta e tale contingente di personale non sia stato sostituito;*
- c) siano state adottate le necessarie misure di riduzione dei fondi destinati alla Contrattazione integrativa;*
- d) l'aggregato di spesa di personale complessiva del personale soggetto ai vincoli di contenimento sia stato ridotto in misura corrispondente alla spesa di personale trasferito alla Società".*

II) CONTROLLI PRELIMINARI AL RENDICONTO DELLA GESTIONE

1. Scostamento tra previsione iniziale, definitiva e rendiconto

L'Organo di revisione attesta che, dalla comparazione tra previsione iniziale, previsione definitiva e rendiconto, risultano i seguenti scostamenti:

ENTRATA

| TIPOLOGIA/TITOLI | RENDICONTO 2022 | RENDICONTO 2023 | PREVISIONE INIZIALE 2024 | PREVISIONE DEF. 2024 | RENDICONTO 2024 |
|---|---------------------|---------------------|--------------------------------|-------------------------|---------------------|
| ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA | | | | | |
| 101: Imposte tasse e proventi assimilati | 860.689,55 | 871.763,96 | 889.000,00 | 936.000,00 | 948.646,61 |
| 104: Compartecipazioni di tributi | 196,93 | 702,51 | 605,00 | 652,24 | 652,24 |
| 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali | 215.117,36 | 223.679,57 | 226.300,10 | 226.300,10 | 226.300,42 |
| 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia aut. | | | | | |
| TOTALE TITOLO 1 | 1.076.003,84 | 1.096.146,04 | 1.115.905,10 | 1.162.952,34 | 1.175.599,27 |
| TRASFERIMENTI CORRENTI | | | | | |
| 101: Trasferimenti correnti da Amm/ni pubbliche | 103.970,42 | 140.431,72 | 128.739,35 | 159.636,02 | 95.957,09 |
| 102: Trasferimenti correnti da Famiglie | 21.467,00 | 23.444,92 | 13.000,00 | 22.500,00 | 23.500,00 |
| 103: Trasferimenti correnti da Imprese | | | | | |
| 104: Trasferimenti correnti Istituzioni Sociali Private | | | | | |
| 105: Trasferimenti correnti da Ue e Resto del Mondo | | | | 5.612,00 | 1.683,60 |
| TOTALE TITOLO 2 | 125.437,42 | 163.876,64 | 141.739,35 | 187.748,02 | 121.140,69 |
| ENTRATE EXTRATRIBUTARIE | | | | | |
| 100: Vendita beni e servizi e proventi da gestione beni | 620.981,65 | 631.711,83 | 635.067,99 | 641.067,99 | 533.241,77 |
| 200: Proventi derivanti da attività di controllo e repressione di irregolarità e illeciti | 4.343,33 | | 4000,00 | 4.000,00 | 0,00 |
| 300: Interessi attivi | | 4.379,80 | 50,00 | 6.150,97 | 12.155,76 |
| 400: Altre entrate da redditi da capitale | 3.900,00 | 9.271,30 | 5.000,00 | 5.000,00 | 3.100,90 |
| 500: Rimborsi e altre entrate correnti | 58.255,22 | 41.131,80 | 47.681,05 | 69.330,44 | 68.071,80 |
| TOTALE TITOLO 3 | 687.480,20 | 686.494,73 | 691.799,04 | 725.549,40 | 616.570,23 |
| TOTALE ENTRATE CORRENTI | 1.888.921,46 | 1.946.517,41 | 1.949.443,49 | 2.076.249,76 | 1.913.310,19 |
| ENTRATE IN CONTO CAPITALE | | | | | |
| 100: Tributi in conto capitale | 23.681,82 | 16.384,45 | 1000,00 | 16.586,68 | 19.586,68 |
| 200: Contributi agli investimenti | 512.728,97 | 553.856,16 | 2.340.726,01 | 1.263.989,06 | 525.937,30 |
| 300: Altri trasferimenti in conto capitale | | | 50.000,00 | 50.000,00 | 0,00 |
| 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immat. | | | 54.500,00 | 71.248,00 | 19.248,00 |
| 500: Altre entrate in conto capitale | 72.050,47 | 83.333,48 | 20.000,00 | 57.291,39 | 66.345,22 |
| TOTALE TITOLO 4 | 608.461,26 | 653.574,09 | 2.466.226,01 | 1.459.115,13 | 631.117,20 |
| ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE | | | | | |
| 100: Alienazione di attività finanziarie | | | | | |
| 200: Riscossione di crediti di breve termine | | | | | |
| 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine | | | | | |
| 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie | | | | | |
| TOTALE TITOLO 5 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| ACCENSIONE PRESTITI | | | | | |
| 100: Emissione di titoli obbligazionari | | | | | |
| 200: Accensione Prestiti a breve termine | | | | | |
| 300: Accensione mutui e altri fin/ti a | 22.054,32 | 22.081,30 | 46.540,87 | 0,00 | 0,00 |

| | | | | | |
|-----------------------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|-------------------|
| md/l. termine | | | | | |
| 400: Altre forme di indebitamento | | | | | |
| TOTALE TITOLO 6 | 22.054,32 | 22.081,30 | 46.540,87 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE TITOLO 7 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO | | | | | |
| TESORIERE/CASSIERE | | | | | |
| PARTITE GIRO E CONTO | | | | | |
| TERZI | | | | | |
| Entrate per partite di giro | 243.153,74 | 240.132,23 | 260.000,00 | 260.000,00 | 275.135,61 |
| Entrate per partite conto terzi | 9.186,10 | 29.147,50 | 60.000,00 | 61.903,89 | 7.423,89 |
| TOTALE TITOLO 9 | 252.339,84 | 269.279,73 | 320.000,00 | 321.903,89 | 282.559,50 |
| TOTALE | 2.771.776,88 | 2.891.452,53 | 2.832.766,88 | 1.781.019,02 | 913.676,70 |
| ACCERTAMENTI | | | | | |

SPESA

| MACROAGGREGATI | RENDICONTO 2022 | RENDICONTO 2023 | PREVISIONE INIZIALE 2024 | PREVISIONE DEF. 2024 | RENDICONTO 2024 |
|--|---------------------|---------------------|-----------------------------|-------------------------|---------------------|
| SPESE CORRENTI | | | | | |
| Redditi da lavoro dipendente | 416.890,20 | 403.765,94 | 457.021,80 | 438.692,90 | 416.518,73 |
| Imposte e tasse a carico dell'Ente | 29.556,91 | 29.987,46 | 35.575,56 | 49.316,80 | 45.724,47 |
| Acquisto di beni e di servizi | 1.041.748,24 | 1.164.812,85 | 1.050.067,35 | 1.157.218,71 | 1.068.235,45 |
| Trasferimenti correnti | 84.987,61 | 120.718,07 | 178.686,05 | 192.571,19 | 166.265,57 |
| Interessi passivi | 40.213,83 | 39.028,68 | 34.727,91 | 34.727,91 | 34.727,91 |
| Altre spese per redditi da capitale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Rimborsi e poste correttive delle entrate | 10.556,78 | 8.563,48 | 6.600,00 | 9.589,43 | 9.589,43 |
| Altre spese correnti | 0,00 | 26.586,76 | 87.161,97 | 54.529,97 | 17.916,77 |
| TOTALE TITOLO 1 | 1.623.953,57 | 1.793.463,24 | 1.849.840,64 | 1.976.646,91 | 1.758.978,33 |
| SPESE IN C/CAPITALE | | | | | |
| Tributi in conto capitale a carico dell'ente | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni | 503.272,10 | 319.846,27 | 3.204.363,39 | 1.427.291,94 | 559.467,39 |
| Contributi agli investimenti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Altri trasferimenti in conto capitale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Altre spese in conto capitale | 0,00 | 0,00 | 4.000,00 | 758.409,67 | 4.000,00 |
| TOTALI TITOLO 2 | 503.272,10 | 336.248,57 | 3.208.363,39 | 2.185.701,61 | 563.467,39 |
| SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE | | | | | |
| Acquisizioni di attività finanziarie | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Concessione crediti di breve termine | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Concessione crediti di medio - lungo termine | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Altre spese per incremento di attività finanziarie | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE TITOLO 3 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| RIMBORSO PRESTITI | | | | | |
| Rimborso di titoli obbligazionari | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Rimborso prestiti a breve termine | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Rimborso mutui e altri finanziamenti a md/l. termine | 104.211,53 | 107.771,22 | 108.179,64 | 108.179,64 | 108.179,64 |
| Rimborso di altre forme di indebitamento | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Fondi per rimborso prestiti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE TITOLO 4 | 104.211,53 | 107.771,22 | 108.179,64 | 108.179,64 | 108.179,64 |
| TOTALE TITOLO 5 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| PARTITE GIRO E CONTO TERZI | | | | | |
| Uscite per partite di giro | 243.153,74 | 240.132,23 | 260.000,00 | 275.135,61 | 275.135,61 |
| Uscite per partite conto terzi | 9.186,10 | 29.147,50 | 60.000,00 | 7.423,89 | 7.423,89 |
| TOTALE TITOLO 7 | 252.339,84 | 269.279,73 | 320.000,00 | 282.559,50 | 282.559,50 |
| TOTALE IMPEGNI | 2.483.777,04 | 2.506.762,76 | 5.486.383,67 | 4.553.087,66 | 2.713.184,86 |

Pur osservando che, in linea di principio, la mancata corrispondenza fra previsioni e risultanze rientra nella normale fisiologia della gestione di bilancio, si osserva che, per non privare il bilancio di significato, è necessario per il futuro che:

- a) sia maggiormente valutata in sede di previsione la capacità finanziaria dell'Ente, sulla base del *trend* storico e della manovra concretamente attuabile;
- b) la programmazione degli interventi sia effettuata in relazione alla possibilità concreta di finanziamento ed alla capacità operativa della struttura interna dell'Ente.

2. Riepilogo generale per titoli (competenza e cassa)

ENTRATE

| Titolo | Denominazione | | Rendiconto 2023 | Previsione definitiva 2024 | Rendiconto 2024 (A) | Incassi c/comp. (B) | Incassi c/residui | B / A % |
|------------|---|------------|-----------------|----------------------------|---------------------|---------------------|-------------------|---------|
| | Fpv per spese correnti | competenza | 12.576,79 | | 12.576,79 | | | |
| | Fpv per spese c/capitale | competenza | 691.596,51 | | 691.596,51 | | | |
| | Utilizzo avanzo di amm.ne | competenza | 72.255,78 | | 30.989,97 | | | |
| TITOLO I | Entrate correnti di natura tributaria, contributiva a perequativa | competenza | 1.096.146,04 | 1.162.952,34 | 1.175.599,27 | | | |
| | | cassa | -291.743,39 | 1.380.861,48 | -1.144.444,44 | 1.097.093,57 | 16.932,47 | |
| TITOLO II | Trasferimenti correnti | competenza | 163.876,64 | 187.748,02 | 121.140,69 | | | |
| | | cassa | -93.794,76 | 261.603,43 | -157.354,81 | 83.930,14 | 20.318,48 | |
| TITOLO III | Entrate extratributarie | competenza | 686.494,73 | 725.549,40 | 616.570,23 | | | |
| | | cassa | -118.382,83 | 788.438,70 | -151.845,48 | 562.484,19 | 74.109,03 | |
| TITOLO IV | Entrate in conto capitale | competenza | 653.574,09 | 1.459.115,13 | 631.117,20 | | | |
| | | cassa | -2.559.963,88 | 3.513.103,43 | -2.883.578,37 | 395.025,60 | 234.499,46 | |
| TITOLO V | Entrate da riduzione attività finanziarie | competenza | 0,00 | 0,00 | 0,00 | | | |
| | | cassa | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| TITOLO VI | Accensione prestiti | competenza | 22.081,30 | 0,00 | 0,00 | | | |
| | | cassa | -415.565,58 | 293.687,50 | -293.687,50 | 0,00 | 0,00 | |
| TITOLO VII | Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | competenza | 0,00 | 0,00 | 0,00 | | | |
| | | cassa | -800.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| TITOLO IX | Entrate conto terzi e partite di giro | competenza | 269.279,73 | 321.903,89 | 282.599,50 | 0,00 | 0,00 | |
| | | cassa | -50.720,27 | 322.260,56 | -41.604,95 | 280.655,61 | 0,00 | |
| | Totale generale entrate | competenza | 2.891.452,53 | 4.592.432,05 | 2.826.986,89 | | | |
| | | cassa | -4.330.170,71 | 7.748.807,68 | -3.642.515,55 | 2.419.189,11 | 498.250,44 | |

SPESE

| Titolo | Denominazione | | Rendiconto 2023 | Previsione definitiva 2024 | Rendiconto 2024 |
|------------|---|------------|---------------------|----------------------------|---------------------|
| | Disavanzo di amministrazione | | | 4.720,54 | 0,00 |
| TITOLO I | Spese correnti | competenza | 1.793.463,24 | 1.849.840,64 | 1.758.978,33 |
| | | cassa | 1.637.712,60 | 2.799.163,22 | 1.612.827,57 |
| TITOLO II | Spese in conto capitale | competenza | 336.248,57 | 3.208.363,39 | 563.467,39 |
| | | cassa | 368.366,40 | 3.481.080,19 | 597.031,02 |
| TITOLO III | Spese per incremento di attività finanziarie | competenza | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | cassa | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TITOLO IV | Rimborso prestiti | competenza | 107.771,22 | 108.179,64 | 108.179,64 |
| | | cassa | 107.771,22 | 108.179,64 | 108.179,64 |
| TITOLO V | Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | competenza | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | cassa | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TITOLO VII | Spese per conto terzi e partite di giro | competenza | 269.279,73 | 320.000,00 | 282.559,50 |
| | | cassa | 257.462,37 | 350.307,77 | 299.754,62 |
| | Totale generale spese | competenza | 2.506.762,76 | 5.486.383,67 | 2.713.184,86 |
| | | cassa | 2.371.312,59 | 6.738.730,82 | 2.617.792,85 |

L'Organo di revisione dichiara:

- che le Entrate e le Spese *sono state* accertate-impegnate ed imputate a bilancio secondo quanto previsto dal Principio applicato concernente la contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2 al [Dlgs. n. 118/2011](#));
- l'applicazione dell'avanzo di amministrazione *non è/è* stata effettuata nel rispetto di quanto previsto dall'[art. 187, commi 3 e 3-quater del Tuel](#) e di quanto previsto dal Principio contabile n. 4/2 allegato al [Dlgs. n. 118/2011](#).

3. Servizi per conto terzi¹²

L'andamento degli accertamenti ed impegni dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

| SERVIZI CONTO TERZI | ACCERTAMENTI (in conto competenza) | |
|---|---------------------------------------|------------|
| | 2023 | 2024 |
| Ritenute previdenziali e assistenziali al personale | 29.15,65 | 30.674,49 |
| Ritenute erariali | 59.247,62 | 74.487,81 |
| Altre ritenute al personale c/terzi | 197,22 | 296,67 |
| Depositi cauzionali | 0,00 | 0,00 |
| Fondi per il Servizio economato | 1.032,91 | 1.032,91 |
| Depositi per spese contrattuali | 0,00 | 0,00 |
| Ritenute per scissione contabile IVA(split payment) | 150.638,83 | 168.643,73 |
| Rimborso spese per servizi per conto di terzi | 29.147,50 | 7.423,89 |
| Depositi per spese contrattuali | 0,00 | 0,00 |

| SERVIZI CONTO TERZI | IMPEGNI (in conto competenza) | |
|---|----------------------------------|------------|
| | 2023 | 2024 |
| Ritenute previdenziali e assistenziali al personale | 29.015,65 | 30.674,49 |
| Ritenute erariali | 59.247,62 | 74.487,81 |
| Altre ritenute al personale c/terzi | 197,22 | 296,67 |
| Depositi cauzionali | 0,00 | 0,00 |
| Fondi per il Servizio economato | 1.032,91 | 1.032,91 |
| Depositi per spese contrattuali | 0,00 | 0,00 |
| Versamento delle ritenute per scissione contabile (split payment) | 159.638,83 | 168.643,73 |
| Spese per servizi per conto terzi | 29.147,50 | 7.423,89 |

L'andamento delle riscossioni e dei pagamenti dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

| SERVIZI CONTO TERZI | RISCOSSIONI (in conto competenza) | |
|---|--------------------------------------|------------|
| | 2023 | 2024 |
| Ritenute previdenziali e assistenziali al personale | 29.015,65 | 30.674,49 |
| Ritenute erariali | 59.247,62 | 74.487,81 |
| Altre ritenute al personale c/terzi | 197,22 | 296,67 |
| Depositi cauzionali | 0,00 | 0,00 |
| Fondi per il Servizio economato | 1.032,91 | 1032,91 |
| Depositi per spese contrattuali | 0,00 | 0,00 |
| Versamento delle ritenute per scissione contabile (split payment) | 150.638,83 | 168.643,73 |
| Spese per servizi per conto terzi | 29.147,50 | 5.520,00 |

| SERVIZI CONTO TERZI | PAGAMENTI (in conto competenza) | |
|---|------------------------------------|------------|
| | 2023 | 2024 |
| Ritenute previdenziali e assistenziali al personale | 28.991,92 | 30.642,57 |
| Ritenute erariali | 58.667,62 | 74.847,81 |
| Altre ritenute al personale c/terzi | 197,22 | 296,67 |
| Depositi cauzionali | 0,00 | 0,00 |
| Fondi per il Servizio economato | 1.032,91 | 1032,91 |
| Depositi per spese contrattuali | 0,00 | 0,00 |
| Versamento delle ritenute per scissione contabile (split payment) | 132.087,90 | 168.643,73 |
| Spese per servizi per conto terzi | 29.147,50 | 5.520,00 |

¹² La rilevazione permette di analizzare un eventuale uso irregolare di tale parte del bilancio. Alcuni Enti, infatti, vi hanno fatto confluire accertamenti ed impegni che dovevano essere rilevati negli altri titoli al fine di eludere le regole del Patto di stabilità e quelle di limitazione delle spese di personale. Eventuale inserire commenti con valutazioni con riguardo alle singole voci.

Le entrate e le correlate spese inserite nella voce “altre per servizi conto terzi”, con i relativi importi, sono per il 2024:

| | | |
|-----------------------------|------|---------|
| UR1 | Euro | 119,00 |
| UR2 | Euro | 1784,89 |
| SP. PER SERVIZI PER C/TERZI | Euro | 5520,00 |

L'Organo di revisione ha riscontrato la conformità della contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto terzi e le partite di giro con quanto stabilito dal Principio contabile n. 4/2 allegato al [Dlgs. n. 118/2011](#).

4. “Fondo di solidarietà comunale”

L'Organo di revisione ha verificato che l'entrata da “Fondo di solidarietà comunale”, pari a Euro 206573,00, *corrisponde* a quanto previsto dalla normativa vigente e pubblicato sul sito della Finanza locale.

5. Tributi comunali¹³

Iuc (Imposta unica comunale)

La [Legge n. 160/2019 \(“Legge di bilancio 2020”\)](#), al [comma 738](#) ha disposto l'abolizione dell'Imposta unica comunale a partire dal 1° gennaio 2020, ad eccezione delle disposizioni relative alla Tari, e l'unificazione di Imu e Tasi. L'Imu è disciplinata dalle disposizioni di cui ai successivi commi da [739 a 783](#).

Imposta municipale propria – Imu

L'Organo di revisione ricorda che il menzionato art. 1, commi [738 e ss.](#), disciplina la normativa relativa all'Imposta municipale propria. In proposito, si segnala che:

- le aliquote base sono riportate nei commi da [748 a 754](#);
- per l'abitazione principale¹⁴ (categorie catastali A/1, A/8 e A/9) e le relative pertinenze¹⁵ è prevista una aliquota di base del 5%, con la possibilità per i Comuni di aumentarla di 1‰ o diminuirla fino all'azzeramento. Per l'abitazione principale è prevista una detrazione di Euro 200 (fino a concorrenza dell'ammontare dell'imposta) da riportare al periodo dell'anno durante il quale l'immobile è destinato a questa finalità;

¹³ [L'art. 13, comma 15-ter, del DL n. 201/2011](#), prevede che “A decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (Irpef), dall'imposta municipale propria (Imu) e dal tributo per i servizi indivisibili (Tasi) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. I versamenti dei tributi diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'Irpef, dall'Imu e dalla Tasi la cui scadenza è fissata dal comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente. I versamenti dei medesimi tributi la cui scadenza è fissata dal comune in data successiva al 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti pubblicati entro il 28 ottobre, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio su quanto già versato. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente”

¹⁴ I Comuni possono considerare adibita ad abitazione principale:

- l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata;

¹⁵ Per pertinenze dell'abitazione principale si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7 nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie indicate.

- l'aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'[art. 9, comma 3-bis, del Dl. n. 557/1993](#), è pari all'1‰, i Comuni possono solo ridurla fino all'azzeramento;
- a decorrere dal 1° gennaio 2024, i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, finché permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, saranno esenti dall'Imu;
- a decorrere dall'anno 2020, limitatamente agli immobili non esentati ai sensi [dell'art. 1, commi da 10 a 26, della Legge n. 208/2015](#), i Comuni possono aumentare ulteriormente l'aliquota massima nella misura aggiuntiva massima dello 0,8‰, in sostituzione della maggiorazione Tasi *ex art. 1, comma 677, della Legge n. 147/2013*, nella stessa misura applicata per l'anno 2015 e confermata fino all'anno 2019;
- con riferimento ai terreni agricoli, l'aliquota di base è pari al 7,6‰. I Comuni possono alzarla fino al 10,6‰ o ridurla fino all'azzeramento. L'esenzione Imu di cui all'[art. 1, comma 758, della Legge n. 160/2019](#), si applica secondo i criteri di cui alla [Circolare Ministero delle Finanze n. 9/93](#). Sono esenti dall'Imu inoltre: i terreni posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli Iap iscritti alla previdenza agricola, comprese le società agricole, terreni ricadenti nei Comuni delle Isole minori di cui all'Allegato A alla [Legge n. 448/2001](#), i terreni a immutabile destinazione agro-silvo-pastorale a proprietà collettiva indivisibile e inusufruttabile.
- la base imponibile dell'Imposta è ridotta del 50% nel caso di:
 - o fabbricati di interesse storico o artistico;
 - o fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati limitatamente al periodo dell'anno per il quale sussistono le suddette condizioni;
 - o unità immobiliare (fatta eccezione per quelle classificate nelle Categorie A/1, A/8 e A/9), concessa in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale e che rispettano i seguenti requisiti:
 - il contratto di comodato deve essere registrato;
 - il comodante possiede un solo immobile in Italia e risiede anagraficamente nonché dimora abitualmente nello stesso Comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato.

Il beneficio si applica anche qualora il contribuente, oltre all'immobile concesso in comodato, possieda nello stesso Comune un altro immobile adibito ad abitazione principale, fatta eccezione per quelli classificati nelle Categorie A/1, A/8 e A/9 ([art. 1, comma 748, lett. c\), Legge n. 160/2019](#));
 - o a decorrere dall'anno 2021, per una sola unità immobiliare a uso abitativo, non locata o data in comodato d'uso, posseduta in Italia a titolo di proprietà o usufrutto da soggetti non residenti nel territorio dello Stato che siano titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia, residenti in uno Stato di assicurazione diverso dall'Italia¹⁶. Per l'anno 2022 la riduzione è stata elevata al 62,5% dall'[art. 1, comma 743, della Legge n. 234/2021](#);
- l'Imposta non si applica:
 - o all'abitazione principale, escluse quelle rientranti nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
 - o alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie e proprietà indivisa da adibire ad abitazione principale e le relative pertinenze dei soci assegnatari, nonché per le unità immobiliari destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in assenza di residenza anagrafica;
 - o ai fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali;
 - o alla casa coniugale assegnata al coniuge a seguito di provvedimento del giudice;
 - o all'unico immobile posseduto e non concesso in locazione dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate, alle Forze di Polizia, nonché al personale dei Vigili del Fuoco e a quello appartenente alla carriera prefettizia per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;

¹⁶ [Art. 1, comma 48, Legge n. 178/2020](#).

- per gli immobili locati a canone concordato l'Imposta, determinata applicando la riduzione al 75% dell'aliquota stabilita dal Comune;
- sono esenti gli immobili di cui all'[art. 1, comma 759, della Legge n. 160/2019](#).

Nell'anno 2024 restava applicabile all'Imu esclusivamente l'esenzione "Covid" di cui all'[art. 78, comma 1, lett. d\), del Dl. n. 104/2020](#), riservata agli immobili rientranti nella categoria catastale D/3 destinati a spettacoli cinematografici, teatri e sale per concerti e spettacoli, a condizione che i relativi proprietari siano anche gestori delle attività ivi esercitate.

Nel corso dell'anno 2022 la Corte Costituzionale, con la [Sentenza n. 209/2022](#), ha fornito una lettura costituzionalmente orientata dell'[art. 1, comma 741, lett. b\), della Legge n. 160/2019](#) e dell'[art. 13, comma 2, del Dl. n. 201/2011](#), specificando che i requisiti per la fruizione dell'esenzione per abitazione principale devono essere determinati con riferimento al possessore e non al suo nucleo familiare. La citata lettura comporta un'estensione dell'agevolazione per abitazione principale e apre alla possibilità di ottenere rimborsi a favore dei contribuenti che hanno versato nel corso del periodo 2018-2023.

La [Sentenza Corte Costituzionale n. 60 del 18 aprile 2024](#) ha stabilito che i proprietari di immobili occupati debbano essere esentati dal pagamento dell'Imu per motivi costituzionali, a condizione che l'occupazione abusiva sia stata denunciata tempestivamente e formalmente alle autorità competenti.

L'[art. 1, comma 71, della Legge n. 213/2023 \("Legge di bilancio 2024"\)](#), ha introdotto disposizioni di interpretazioni autentiche relativamente all'esenzione degli immobili posseduti, da Enti non commerciali, con modalità non commerciali che hanno esteso la platea delle unità immobiliari esentabili. Tale disposizione, essendo interpretativa, potrebbe comportare l'erogazione di rimborsi anche per gli anni passati.

Il Servizio finanziario *non ha* tenuto conto dei potenziali impatti negativi della Sentenza citata sugli equilibri di bilancio.

L'entrata Imu accertata dall'Ente ha avuto il seguente andamento:

| | Esercizio 2022 | Esercizio 2023 | Esercizio 2024 |
|--------------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| Previsione | 452.000,00 | 452.000,00 | 452.000,00 |
| Accertamento | 452.000,00 | 462.200,68 | 458.690,71 |
| Riscossione (competenza) | 440.440,00 | 411.106,57 | 458.690,71 |

L'Organo di revisione prende atto che, con Deliberazione n. 6 del 30/01/2024, il Consiglio comunale ha approvato il Regolamento per l'applicazione dell'Imu, e con Deliberazione n. 6 del 30/01/2024, il Consiglio comunale ha approvato le aliquote per l'anno 2024.

Tassa sui rifiuti - Tari

L'Organo di revisione ricorda che:

- o ai sensi [dell'art. 1, comma 640, della Legge n. 147/2013](#) ("Legge di stabilità 2014"), il presupposto della Tari è dato dal possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibite, suscettibili di produrre rifiuti solidi urbani. Sono escluse dalla Tari le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali di cui [all'art. 1117 del Cc.](#) che non siano detenute o occupate in via esclusiva;
- o in attesa dell'allineamento dei dati catastali, la superficie rilevante per il calcolo della tassa delle unità immobiliari a destinazione ordinaria assoggettate a Tari è quella calpestabile;
- o per le unità immobiliari diverse da quelle a destinazione ordinaria iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano la superficie assoggettabile alla Tari rimane quella calpestabile;
- o si fa, comunque, riferimento alle superfici rilevate o accertate ai fini dell'applicazione della Tarsu/Tia1/Tia2;

- sono escluse dal calcolo della Tari le superfici all'interno delle quali vengono prodotti rifiuti speciali in via continuativa e prevalente, a condizione che il produttore dimostri il corretto trattamento di tali rifiuti in conformità della normativa vigente;
- il Comune, nella determinazione della tariffa, deve tener conto dei criteri definiti nel [Dpr. n. 158/1999](#), salvo la possibilità di deroga in caso di commisurazione della tassa nelle quantità e qualità medie dei rifiuti prodotti per unità di superficie (principio del “*chi inquina paga*”);
- la normativa dispone che la tariffa debba prevedere la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio di raccolta rifiuti, ricomprendendo anche quelli per lo smaltimento in discarica con esclusione dei rifiuti speciali il cui costo di smaltimento è sostenuto direttamente dal produttore;
- sono previste riduzioni ed esenzioni come nel caso di mancata raccolta dei rifiuti, interruzione del servizio, distanza dal punto di raccolta, raccolta differenziata, abitazioni con unico occupante o tenute a disposizione, abitazioni o aree scoperte adibite ad uso stagionale o non continuativo, abitazioni occupate da soggetti che per più di 6 mesi l'anno risiedono o abbiano la dimora all'estero, fabbricati rurali ad uso abitativo;
- la Tassa è applicata nella misura di 1/3 relativamente ad una ed una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (Aire), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso;
- con regolamento il Comune può prevedere:
 1. agevolazioni finanziate con la tariffa stessa;
 2. ulteriori agevolazioni la cui copertura in bilancio deve essere assicurata dalla fiscalità generale dell'Ente;
 3. modalità di applicazione della tassa per le occupazioni temporanee di locali o aree pubbliche o di uso pubblico.

L'Organo di revisione ha verificato che il Comune, al fine del procedimento di approvazione dei corrispettivi del servizio di cui alla [Deliberazione Arera n. 363/2021](#) (“Mtr-2”) ha ricoperto i seguenti ruoli:

- *Ente territorialmente competente.*

L'Organo di revisione ha verificato che il Comune *ha* adempiuto agli obblighi in materia di trasparenza, di cui alla [Deliberazione Arera n. 444/2019](#).

L'Organo di revisione ha verificato che il Comune *non ha* adempiuto agli obblighi di riversamento alla *Provincia* delle somme riscosse a titolo di Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente (Tefa), di cui all'[art. 19, del Dlgs. n. 504/1992](#).

L'[art. 1, comma 493, della Legge n. 213/2023](#) (“*Legge di bilancio 2024*”), ha dato la possibilità agli Enti di utilizzare il gettito dell'Imposta di soggiorno, se istituita, al finanziamento dei costi relativi al servizio di raccolta e smaltimento rifiuti.

L'Organo di revisione ha verificato che il Comune *ha/non ha* utilizzato, anche parzialmente, il gettito dell'Imposta di soggiorno per il finanziamento dei costi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti.

L'entrata Tari accertata dall'Ente ha avuto il seguente andamento:

| | Esercizio 2022 | Esercizio 2023 | Esercizio 2024 |
|--------------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| Previsione | 255.000,00 | 260.000,00 | 279.000,00 |
| Accertamento | 216.419,33 | 249.000,00 | 279.000,00 |
| Riscossione (competenza) | 183.784,15 | 194.069,02 | 222.701,71 |

Imposta di scopo

L'Organo di revisione ricorda che ai sensi [dell'art. 6, comma 2, del Dlgs. n. 23/2011](#), a decorrere dall'applicazione dell'Imposta municipale propria, in via sperimentale, di cui [all'art. 13, del Dl. n. 201/2011](#), l'Imposta di scopo si applica, con riferimento alla base imponibile Imu e alla disciplina vigente in materia.

Ai sensi dell'[art. 6, comma 2, del Dlgs. n. 23/2011](#), l'Imposta di scopo si applica o, se già istituita, continua ad applicarsi, sulla base imponibile dell'Imu.

L'entrata accertata dall'Ente ha avuto il seguente andamento:

| | Esercizio 2022 | Esercizio 2023 | Esercizio 2024 |
|--------------------------|----------------|----------------|----------------|
| Previsione | | | |
| Accertamento | | | |
| Riscossione (competenza) | | | |

Addizionale comunale Irpef

L'Organo di revisione:

- ricordato che con la sostituzione [dell'art.1, comma 3, del Dlgs. n. 360/1998](#), disposta [dall'art. 1, comma 142, della Legge n. 296/2006](#), i Comuni, con apposito regolamento, possono stabilire l'aliquota dell'Addizionale comunale all'Irpef fino allo 0,8% e prevedere una “*soglia di esenzione*” in ragione del reddito posseduto;
- sottolineato, inoltre, che l'efficacia della variazione decorre dalla pubblicazione della Deliberazione sul sito [www.finanze.it](#) del Mef e che il domicilio fiscale con il quale si individua sia il Comune che l'aliquota è quello alla data del 1° gennaio dell'anno cui si riferisce l'Addizionale stessa;
- fatto presente che ai fini della determinazione dell'acconto, l'aliquota di compartecipazione all'Addizionale provinciale e comunale all'Irpef e la soglia di esenzione ([art. 1, commi 3 e 3-bis, del Dlgs. n. 360/1998](#)) sono assunte nella misura vigente nell'anno precedente, salvo che la pubblicazione della Delibera sia effettuata entro il 20 dicembre precedente l'anno di riferimento;
- considerato, inoltre, che i Comuni possono stabilire aliquote dell'Addizionale comunale all'Irpef “*utilizzando esclusivamente gli stessi scaglioni di reddito stabiliti, ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, dalla legge statale, nel rispetto del principio di progressività*”;
- tenuto conto che negli anni pregressi l'entrata in oggetto ha avuto il seguente andamento:

| Anno 2022 Aliquota 0,55 % <i>(dati definitivi comunicati dal Ministero)</i> | Anno 2023 Aliquota 0,55 % <i>(rendiconto)</i> | Anno 2024 Aliquota 0,65 % <i>(rendiconto)</i> |
|---|---|---|
| Euro 65.290,49 | Euro 82.235,26 | Euro 111.000,00 |

Imposta di soggiorno¹⁷

L'Organo di revisione sottolinea che, ai sensi [dell'art. 4, del Dlgs. n. 23/2011](#), come modificato [dall'art. 4, comma 2-bis, del Dl. n. 16/2012](#), i Comuni turistici o Città d'arte possono istituire

¹⁷ In alternativa all'Imposta di soggiorno gli Enti di cui [all'art. 4, comma 3-bis, del Dlgs. n. 23/2011](#), possono applicare “l'Imposta di sbarco”.

L'Imposta a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul territorio comunale per un massimo di Euro 5 per notte; il gettito deve essere destinato a finanziarie interventi in materia di turismo, di sostegno delle strutture ricettive e per interventi per il recupero di beni culturali ed ambientali (alla stesura della presente Relazione *non risulta/non risulta* ancora emanato il Regolamento attuativo¹⁸). In alternativa all'Imposta di soggiorno i Comuni che hanno sede giuridica nelle isole minori e i Comuni nel cui territorio insistono isole minori possono istituire, in sostituzione all'Imposta di soggiorno, un contributo di sbarco fino ad un massimo di Euro 2,50 da applicare ai passeggeri che sbarcano sul territorio dell'isola minore utilizzando vettori che forniscono collegamenti di linea o vettori aeronavali che svolgono servizio di trasporto di persone a fini commerciali, abilitati e autorizzati ad effettuare collegamenti verso l'isola ([art. 4, comma 3-bis, del Dlgs. n. 23/2011](#)).

L'[art. 4, comma 7, del Dl. n. 50/2017](#), ha escluso, a decorrere dall'anno 2017, l'Imposta di soggiorno e il contributo di soggiorno dal novero dei tributi soggetto al blocco delle aliquote di cui all'[art. 1, comma 28, della Legge n. 208/2015](#) ("*Legge di stabilità 2016*"). Per tale motivo, anche in deroga all'[art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006](#), l'Imposta o il contributo possono essere istituiti o rimodulati dall'Ente.

L'[art. 1, comma 493, della Legge n. 213/2023](#) ("*Legge di bilancio 2024*"), ha dato la possibilità agli Enti di utilizzare il gettito dell'Imposta di soggiorno, se istituita, al finanziamento dei costi relativi al servizio di raccolta e smaltimento rifiuti.

Il Comune ha utilizzato Euro _____ del gettito dell'Imposta di soggiorno per il finanziamento dei costi relativi al servizio di raccolta e smaltimento rifiuti.

| | Esercizio 2022 | Esercizio 2023 | Esercizio 2024 |
|--------------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| Previsione | | | |
| Accertamento | | | |
| Riscossione (competenza) | | | |

L'Organo di revisione sottolinea che IL Comune non ha adottato l'Imposta di soggiorno.

6. Recupero evasione tributaria

L'andamento complessivo delle risorse relative al recupero dell'evasione tributaria è stato il seguente:

| Recupero evasione | Esercizio 2022 | Esercizio 2023 | Esercizio 2024 |
|--------------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| Ici/Imu | 101.784,49 | 54.512,26 | 83.955,90 |
| Tarsu/Tia/Tares/Tari | 0,00 | 23.815,76 | 13.296,41 |
| Altri tributi | 25.195,24 | 0,00 | 0,00 |
| Totale | 126.979,73 | 78.328,02 | 97.252,31 |

In relazione alle riscossioni nella gestioni residui si evidenzia che le stesse sono così riassumibili:

| | | |
|---|------|-----------------------------|
| Riscossioni di residui formati nell'anno 2022 | Euro | 101113,50 imu 24973,94 tasi |
| Riscossioni di residui formati nell'anno 2023 | Euro | 54416,40 imu 23784,15 tasi |
| Riscossioni di residui formati nell'anno 2024 | Euro | 83955,90 imu 13296,41 tasi |

Il prospetto espone il *trend* storico di questa entrata di carattere straordinario e permette anche di valutare la capacità dell'Ente di recuperare risorse attraverso il contrasto alla evasione tributaria. L'Organo di revisione rileva che *sono stati* conseguiti gli obiettivi di bilancio fra previsione ed accertamento.

L'Organo di revisione dà atto di aver verificato:

¹⁸ Nel caso in cui sia stato redatto il regolamento attestare se l'Organo di revisione ha/non ha rilasciato il parere previsto [dall'art 239, del Tuel](#).

- che per quanto riguarda l'insieme dei tributi locali, l'apposito Ufficio *non ha proceduto* alla razionalizzazione e semplificazione dei procedimenti relativi all'accertamento, alla riscossione ed alle pratiche di contenzioso.
- che durante l'esercizio l'Ufficio ha proceduto a specifiche attività accertative delle dichiarazioni presentate dai contribuenti, per i tributi di seguito indicati:

| Tributo | Verifiche effettuate | Avvisi di accertamento e/o di liquidazione inviati | Ricorsi presentati |
|-------------|----------------------------------|--|--------------------|
| Ici/Imu | n. 400 pari al 10 % del totale | n. 142 | n. ____ |
| Tarsu/Tares | n. ____ pari al ____% del totale | n. ____ | n. ____ |
| Tari | n. 100 pari al 10 % del totale | n. _ 0 _ | n. __0__ |
| _____ | n. ____ pari al ____% del totale | n. ____ | n. ____ |

- che le attività accertative hanno dato luogo, tra gli altri, ai seguenti risultati:

| Tributo | Importo avvisi emessi | Importo avvisi riscossi | Importo avvisi annullati | Importo in Contenzioso |
|-------------|-----------------------|-------------------------|--------------------------|------------------------|
| Ici/Imu | Euro 151.685,00 | Euro 18.580,00 | Euro 4.889,00 | Euro __0__ |
| Tarsu/Tares | Euro _____ | Euro _____ | Euro _____ | Euro _____ |
| Tari | Euro _____ | Euro _____ | Euro _____ | Euro _____ |
| _____ | Euro _____ | Euro _____ | Euro _____ | Euro _____ |
| _____ | Euro _____ | Euro _____ | Euro _____ | Euro _____ |

- che, rispetto agli obiettivi di bilancio definiti con il Peg, i risultati ottenuti nel corso dell'esercizio nell'azione di recupero dell'evasione sono i seguenti:

| Tributo | Obiettivo | Risultato |
|-------------|------------|------------|
| Ici/Imu | Euro _____ | Euro _____ |
| Tarsu/Tares | Euro _____ | Euro _____ |
| Tari | Euro _____ | Euro _____ |
| _____ | Euro _____ | Euro _____ |
| _____ | Euro _____ | Euro _____ |

-

7. Canone patrimoniale pubblicità e occupazione aree pubbliche

Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria

Normativa di riferimento: [art. 1, comma 816 e ss., della Legge n. 160/2019](#).

Il Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria sostituisce la Tosap, il Cosap, l'Icp, il Dpa, il Cimp e il canone non ricognitorio *ex* [art. 27, commi 7 e 8](#), del Codice della strada limitatamente alle strade di pertinenza dei Comuni e delle Province a partire dal 1° gennaio 2021. Il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi.

La norma prevede che il gettito derivante da nuovo canone deve essere pari al gettito derivante dai tributi sostituiti dal predetto Canone.

Il Regolamento attuativo del Canone è stato adottato con Deliberazione Consiglio Comunale n. 13 del 30/04/2021.

Le Tariffe, redatte in conformità con quanto sopra riportato, sono state approvate con Deliberazione di Giunta Comunale n. 113 del 14/12/2023.

L'entrata accertata dall'Ente ha avuto il seguente andamento:

| | Esercizio 2022 | Esercizio 2023 | Esercizio 2024 |
|--------------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| Previsione | 7.570,12 | 7.570,12 | 7.570,12 |
| Accertamento | 6.998,72 | 10.509,45 | 5.631,49 |
| Riscossione (competenza) | 6.976,36 | 10.509,45 | 5.631,49 |

Canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate

Normativa di riferimento: [art. 1, comma 837 e ss., della Legge n. 160/2019](#).

Il Canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate si applica in deroga alle disposizioni concernenti il “*Canone patrimoniale*” di cui all'[art. 1, comma 816, della Legge n. 160/2019](#) e sostituisce la Tosap, il Cosap, e, limitatamente ai casi di occupazioni temporanee, anche la Tari giornaliera.

Il Regolamento attuativo del “*Canone mercatale*” non è stato adottato con Deliberazione Consiglio Comunale

8. Proventi contravvenzionali

L'Organo di revisione attesta che:

- il Comune non gestisce detti proventi.

9. Contributo per permesso di costruire

L'andamento degli accertamenti e delle riscossioni è stato il seguente:

| | Esercizio 2022 | | Esercizio 2023 | | Esercizio 2024 | |
|--------------------------|-----------------------|-----------|-----------------------|-----------|-----------------------|-----------|
| Accertamento | ----- | 72.050,47 | ----- | 82.158,40 | ----- | 65.170,22 |
| Riscossione (competenza) | ----- | 72.050,47 | ----- | 82.158,40 | ----- | 65.170,22 |
| Riscossioni residui | Anno 2019 | | Anno 2020 | | Anno 2021 | |
| | Anno 2020 | | Anno 2021 | | Anno 2022 | |
| | Anno 2021 | | Anno 2022 | | Anno 2023 | |

I proventi delle concessioni edilizie sono stati utilizzati tenuto conto di quanto previsto all'[art. 1, commi 460-461, della Legge n. 232/2016](#).

A partire dal 2018 i proventi da permessi di costruire (e relative sanzioni per mancato pagamento) vanno destinati esclusivamente e senza limiti temporali:

- alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria,
- al risanamento di complessi edilizi dei centri storici e delle periferie degradate,
- a interventi di riuso e di rigenerazione,
- a interventi di demolizione di costruzioni abusive,
- all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi ad uso pubblico,
- a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico e, infine,
- a interventi volti a favorire attività di agricoltura nell'ambito urbano.

Nel triennio sono stati impegnati nel modo seguente:

- *anno 2022*

- per il 100% per finanziare le suddette spese previste [art. 1, commi 460-461, della Legge n. 232/2016](#).
- anno 2023
- per il 100% per finanziare le suddette spese previste [art. 1, commi 460-461, della Legge n. 232/2016](#)
- anno 2024
- per il 100% per finanziare le suddette spese previste [art. 1, commi 460-461, della Legge n. 232/2016](#)

L'Organo di revisione dà atto che:

- la quota di oneri utilizzata per il finanziamento di spese correnti rispetta quanto a suo tempo indicato dall'Ente in via preventiva e, pertanto, le considerazioni espresse da questo l'Organo di revisione nel Parere al bilancio di previsione 2024 vengono oggi confermate.

10. Andamento della riscossione su residui delle Entrate

| Residui attivi | | Esercizi precedenti | 2020 | 2021 | 2022 | 2023 | 2024 | Totale residui conservati al 31/12/2024 | Fcde al 31/12/2024 |
|--|-----------------------------------|---------------------|------------|------------|------------|------------|----------|---|--------------------|
| Imu | Residui iniziali | | 5.846,87 | 420,36 | 839,24 | 1.238,19 | 1.245,95 | 0 | 0 |
| | Riscosso c/residui al 31 dicembre | | 2.220,75 | 146,80 | 272,04 | 88,10 | 1.295,95 | | |
| | Percentuale di riscossione | | 37,98 | 34,92 | 32,42 | 7,12 | 100 | | |
| Tarsu-Tia-Tari | Residui iniziali | 198.818,03 | 254.715,50 | 180.666,99 | 177.039,15 | 141.212,43 | | 110.408,38 | 143.742,23 |
| | Riscosso c/residui al 31 dicembre | 64.998,28 | 27.942,25 | 32.931,10 | 54.989,71 | 341,00 | | | |
| | Percentuale di riscossione | 32,69 | 10,97 | 18,23 | 31,06 | 0,24 | | | |
| Sanzioni per violazione Cds | Residui iniziali | | | | | | | | |
| | Riscosso c/residui al 31 dicembre | | | | | | | | |
| | Percentuale di riscossione | | | | | | | | |
| Fitti attivi e canoni ¹⁹ patrimoniali | Residui iniziali | | | | | | | | |
| | Riscosso c/residui al 31 dicembre | | | | | | | | |
| | Percentuale di riscossione | | | | | | | | |
| Proventi da permessi di costruire | Residui iniziali | | | | | | | | |
| | Riscosso c/residui al 31 dicembre | | | | | | | | |
| | Percentuale di riscossione | | | | | | | | |

11. Spesa del personale

L'Organo di revisione attesta:

- 1) che, in attuazione [dell'art. 60, comma 2, Dlgs. n. 165/2001](#), il conto annuale e la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2023 sono stati inoltrati, come prescritto, il 5 settembre 2024 alla Corte dei conti e al Dipartimento per la Funzione pubblica, per il tramite della Ragioneria Generale dello Stato, mentre quelli relativi all'anno 2024 sono in corso di definizione essendo il termine di presentazione non ancora scaduto 31/07/2025;

Relativamente al personale non dirigente l'Organo di revisione dà atto che:

- l'Ente *ha* costituito il Fondo risorse decentrate per l'anno 2024, come certificato con Parere 16 bis;
- l'Ente *ha* proceduto alla Contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2024,;

¹⁹ *Canoni di locazione passiva per immobili istituzionali da non adeguarsi in base all'incremento Istat (art. 3, comma 1, DL n. 198/2022).*

- è stata presa visione dell'ipotesi di accordo decentrato per l'anno 2024 unitamente alla relazione illustrativa ed alla relazione tecnico-finanziaria previste dal comma 3-*sexies*, [dell'art. 40 del Dlgs. n. 165/2001](#), ed è stato/non è stato rilasciato il relativo parere ai sensi [dell'art. 40-bis, comma 1, del Dlgs. n. 165/2001](#);
- l'importo del Fondo 2024 *rispetta/non rispetta* la previsione di cui all'[art. 23, comma 2, del Dlgs. n. 75/2017](#), ai sensi del quale a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'[art. 1, comma 2, del Dlgs. n. 165/2001](#), non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. Per gli Enti Locali che non hanno potuto destinare nell'anno 2016 risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa a causa del mancato rispetto del Patto di stabilità interno del 2015, l'ammontare complessivo delle risorse di cui al primo periodo del presente comma non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015, ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nell'anno 2016.
- L'Ente non *ha adeguato* l'importo del suddetto limite, ai sensi dell'[art. 33 comma 2, del Dl. n. 34/2019](#), convertito in [Legge n. 58/2019](#) (c.d. "Decreto Crescita") e in particolare la previsione contenuta nell'ultimo periodo di tale comma, che modifica il tetto al salario accessorio così come introdotto dall'[articolo 23, comma 2, del Dlgs. n. 75/2017](#), secondo la modalità indicata nel [Dm. attuativo del 17 marzo 2020](#) che prevede che, a partire dall'anno 2020, il limite del salario accessorio debba essere adeguato in aumento rispetto al valore medio pro-capite del 2018 in caso di incremento del numero di dipendenti presenti al 31.12.2020 rispetto ai presenti al 31.12.2018. Diversamente qualora il rapporto sia peggiorativo il [Dm. 17 marzo 2020](#) prevede che "è fatto salvo il limite iniziale qualora il personale in servizio sia inferiore al numero rilevato al 31 dicembre 2018". Il limite iniziale è da considerare appunto il valore assoluto dell'importo del trattamento accessorio del 2016, che costituisce, quindi, il valore economico sotto il quale il trattamento accessorio non deve mai scendere.
- *ha erogato* il trattamento economico accessorio collegato alla produttività;

(per gli Enti con popolazione superiore a 1.000 abitanti)

L'Organo di revisione attesta che la spesa per il personale sostenuta nel 2024 *ha* assicurato il contenimento delle spese di personale rispetto al valore medio del triennio 2011-2013, ai sensi [dell'art. 1, comma 557, 557-bis, 555-ter, 557-quarter della Legge n. 296/2006](#).

| <u>Spesa di personale</u> ²⁰ | Rendiconto 2008 | Spesa media triennio 2011/2013 | Rendiconto 2023 | Rendiconto 2024 |
|---|--------------------|--------------------------------------|--------------------|--------------------|
| Spese personale (macroaggregato 1) | | | 403.765,94 | 416.518,73 |
| Altre spese personale (macroaggregato 10) (accantonamento Fpv) | | | 0,00 | 0,00 |
| Altre spese personale (macroaggregato 10) (Irap) | | | 0,00 | 30.264,27 |
| Altre spese personale (macroaggregato 3) | | | 2.073,28 | 2.083,40 |
| Altre spese personale (macroaggregato 2) | | | 27.814,94 | 0,00 |
| Totale spese personale (A) | | | 433.654,16 | 448.866,40 |
| - componenti escluse (B) | | | 18.133,96 | 22.264,09 |
| Componenti assoggettate al limite di spesa (A-B) | | | 415.520,20 | 426.602,31 |
| Totale | | | | |

L'Organo di revisione ha verificato che nel 2024 l'Ente ha proceduto ad effettuare:

²⁰ Per individuare le componenti della spesa di personale da includere ai fini del calcolo del contenimento della stessa si ritiene ancora corretto utilizzare le indicazioni fornite dal [Mef con Circolare 17 febbraio 2006, n. 2](#), e quelle fornite dalla Corte dei conti, Sezione Autonomie, con [Deliberazione n. 13/2015/INPR](#) (punto 6.2 e ss.)

- assunzioni a tempo indeterminato pieno per n.0 unità;
 - assunzioni a tempo indeterminato parziale per n. 0 unità;
- che l'Ente *non ha effettuato* assunzioni a tempo indeterminato

(Nel caso l'Ente abbia effettuato nuove assunzioni a tempo indeterminato)

Le nuove assunzioni sono state effettuate:

- nel rispetto della disciplina prevista dall'[art. 33, comma 2 del Dl. n. 34/2019](#) convertito, con modificazioni, dalla [Legge n. 58/2019](#) secondo la disciplina attuativa prevista dal [Dm 17 marzo 2020](#) e dalla [Circolare esplicativa interministeriale del 13 maggio 2020](#):
 - con un rapporto pari al ___% ai sensi dell'[art. 4 del Dm. 17 marzo 2020](#) e quindi al di sotto del valore soglia per la relativa fascia demografica.
 - prevedendo un aumento di spesa del ___% nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5, [Dm 17 marzo 2020](#);

Nel caso di superamento del valore soglia per fascia demografica di appartenenza, individuato dalla tabella 3 di cui all'art. 6 del surrichiamato decreto attuativo, indicare le modalità previste dall'Ente per attuare l'obbligatorio percorso di graduale riduzione annuale del rapporto

In caso di nuove assunzioni, l'Ente *ha/non ha*:

- ✓ approvato il “Piano integrato di attività e organizzazione” ([art. 6 del Dl. n. 80/2021](#) e [Dm. n. 132/2022](#));
- ✓ effettuato la comunicazione della sezione 3.3. “Piano triennale dei fabbisogni di personale” del Piao al Dipartimento della Funzione pubblica entro 30 giorni dalla relativa adozione ([art. 6-ter, comma 5, del Dlgs. n. 165/2001](#));
- ✓ effettuato la ricognizione annuale delle eventuali eccedenze di personale ([art. 33, comma 2, del Dlgs. n. 165/2001](#));
- ✓ mancata certificazione di un credito attraverso l'apposita piattaforma telematica.
- ✓ ([art. 27, del Dl. n. 66/2014](#));
- ✓ approvazione del bilancio di previsione, del rendiconto di gestione, del bilancio consolidato ed invio dei dati relativi a questi documenti alla banca dati delle amministrazioni pubbliche ([Dl. n. 113/2016](#)).
- ✓ verificato l'impossibilità di ricollocare personale in disponibilità, ai sensi dell'[art. 34, comma 6 del Dlgs. n. 165/2001](#);
- ✓ (in caso di ente strutturalmente deficitario) attivato il controllo preventivo della Commissione per la stabilità finanziaria degli Enti Locali per la verifica sulla compatibilità finanziaria ([art. 243, comma 1, del Dlgs. n. 267/2000](#))

L'Organo di revisione ha verificato che nel 2024 l'Ente ha proceduto ad effettuare:

- assunzioni a tempo determinato pieno per n. 2 unità;
- assunzioni a tempo determinato parziale per n. unità;
- proroghe di contratti a tempo determinato pieno per n. unità;
- proroghe di contratti a tempo determinato parziale per n. unità;
- altre tipologie di lavoro flessibile _____ per n. 0 unità;

ed in proposito l'Ente *non ha tenuto conto*, in materia di lavoro flessibile, delle disposizioni dell'[art. 9, comma 28, del Dl. n. 78/2010](#)²¹;

²¹ Tenendo presente che tali limiti – ai sensi dell'[art. 11, comma 4-bis del Dl. n. 90/2014](#) convertito con [Legge n. 114/14](#) – non si applicano:

| <u>Importo totale spesa di personale sostenuta nel 2009 (o importo medio del triennio 07/09²²)</u> | <u>Limite del 50% della spesa sostenuta²³</u> | <u>Importo totale della spesa sostenuta per lavoro flessibile nell'anno 2024</u> | <u>Incidenza percentuale</u> |
|---|--|--|------------------------------|
| | | | |

In merito alle assunzioni a tempo determinato, inoltre, l'Ente *ha effettuato/non ha effettuato*, in base alla disciplina dell'[art. 31-bis del Dl. n. 152/2021](#), ai fini dell'attuazione dei progetti del Pnrr, assunzioni a valere, totalmente o parzialmente, su proprie risorse di bilancio in deroga ai limiti di spesa previsti per i contratti di lavoro flessibile ([art. 9 comma 28, del Dl. n. 78/2010](#)), come asseverato in data _____ per l'importo di Euro _____.

12. Indebitamento²⁴

L'Organo di revisione attesta che l'ente *rispetta* i limiti previsti [dall'art. 204, comma 1, del Tuel](#), così come modificato dall'[art. 1, comma 735, della Legge n. 147/2013](#), in base al quale l'importo complessivo dei relativi interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti *non supera/supera* il 10% per l'anno 2024 delle entrate relative ai primi 3 Titoli della parte entrata del rendiconto 2022²⁵, come risulta dalla sottostante Tabella che evidenzia l'andamento dell'incidenza percentuale nell'ultimo triennio:

| 2022 | 2023 | 2024 |
|------|--------|-------|
| % | 2,135% | 1,83% |

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

| | 2022 | 2023 | 2024 |
|-------------------------------------|---------------|-------------|-------------|
| Residuo debito | -1.033.508,39 | -956.296,86 | -939.202,13 |
| Nuovi prestiti | 27.000,00 | 90.676,49 | 0,00 |
| Prestiti rimborsati | 104.211,53 | 107.771,22 | 142.907,55 |
| Estinzioni anticipate ²⁶ | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

a) con riferimento ai lavori socialmente utili, ai lavori di pubblica utilità e ai cantieri di lavoro, nel caso in cui il costo del personale sia coperto da finanziamenti specifici aggiuntivi o da fondi dell'Unione europea. Nell'ipotesi di cofinanziamento, i limiti medesimi non si applicano con riferimento alla sola quota finanziata da altri soggetti ([art. 3, comma 9, Dl. n. 90/2014](#));

b) agli Enti Locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui [al comma 557 e 562 dell'art. 1 della Legge n. 296/2006](#), nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente.

²² Per le Amministrazioni che nell'anno 2009 non hanno sostenuto spese per personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, ovvero spese per personale relative a contratti di formazione lavoro, ad altri rapporti formativi, alla somministrazione di lavoro, nonché al lavoro accessorio di cui [all'art. 70, comma 1, lettera d\) del Dlgs. n. 276/2003](#) e s.m.i., il limite è computato con riferimento alla media sostenuta per le stesse finalità nel triennio 2007-2009.

²³ Ai sensi dell'[art. 9, comma 28, del Dl. n. 78/10](#) "Le limitazioni previste dal presente comma non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'articolo 1 della [legge 27 dicembre 2006, n. 296](#), e successive modificazioni, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente. Resta fermo che comunque la spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009".

²⁴ L'[art. 75 del Dlgs. n. 118/2011](#) modifica da definizione di indebitamento precisando che costituiscono indebitamento, agli effetti dell'[art. 119, sesto comma, della Costituzione](#), l'assunzione di mutui, l'emissione di prestiti obbligazionari, le cartolarizzazioni relative a flussi futuri di entrata, a crediti e a attività finanziarie e non finanziarie, l'eventuale somma incassata al momento del perfezionamento delle operazioni derivate di swap (cosiddetto *up front*), le operazioni di leasing finanziario stipulate dal 1° gennaio 2015, il residuo debito garantito dall'ente a seguito della definitiva escussione della garanzia. Inoltre, costituisce indebitamento il residuo debito garantito a seguito dell'escussione della garanzia per tre annualità consecutive, fermo restando il diritto di rivalsa nei confronti del debitore originario.

²⁵ L'[art. 16, comma 11, del Dl. n. 95/2012](#), ha chiarito che l'Ente Locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato, qualora sia rispettato il limite nell'anno di assunzione del nuovo indebitamento.

²⁶ Inserire la sola quota capitale dei mutui.

| | | | |
|-----------------------------------|-------------|-------------|-------------|
| Altre variazioni (da specificare) | | | |
| Totale fine anno | -956.296,86 | -939.202,13 | -831.022,49 |

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti (escluse le operazioni finanziarie derivate) ed il rimborso degli stessi in conto capitale hanno registrato la seguente evoluzione:

| | 2022 | 2023 | 2024 |
|-------------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| Oneri finanziari | 40.213,83 | 38.998,71 | 34.727,91 |
| Quota capitale | 104.211,53 | 107.771,22 | 108.179,64 |
| Totale fine anno | 144.425,36 | 146.769,93 | 142.907,55 |

Gli interessi passivi relativi ad eventuali operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni rilasciate dell'ente ai sensi [dell'art. 207 del Tuel](#), presentano il seguente ammontare:

| 2022 | 2023 | 2024 |
|-----------|-----------|-----------|
| 40.213,83 | 38.998,71 | 34.727,91 |

[(eventuale) Nel caso in cui l'Ente abbia effettuato operazioni di rinegoziazione di mutui:

| | Importo (Euro) |
|---|----------------|
| Mutui estinti o rinegoziati | |
| Risorse derivanti dalla rinegoziazione | |
| di cui destinate a spesa corrente | |
| di cui destinate a spesa in conto capitale | |
| Contributi ricevuti ai sensi dell' art. 9-ter del Dl. n. 113/2016 , in caso di estinzione anticipata di mutui | |

(eventuale) Contratti di strumenti finanziari anche derivati

L'Organo di revisione, attesta che

- l'Ente ha/non ha allegato al Conto consuntivo un'apposita Nota esplicativa nella quale sono stati evidenziati gli oneri e gli impegni finanziari che derivano dai contratti di strumenti finanziari anche derivati.
- ha preso atto della Relazione del Responsabile dei Servizi Finanziari, sono stati previsti in bilancio i flussi finanziari positivi e le perdite presunte.
- ha verificato nel corso del 2024, per le operazioni già sottoscritte, il rispetto dei seguenti limiti:
 - riduzione del costo finale del debito e dell'esposizione ai rischi di mercato, ossia valutazione e verifica di un ottimale rapporto tra costo e rischiosità della posizione debitoria;
 - accessibilità rispetto a passività effettivamente dovute, ossia a passività effettivamente esistenti riconducibili a pregressi rapporti debitori che fanno capo all'Ente;
 - contenimento dei rischi di credito assunti
- ha vigilato, per le operazioni sottoscritte, riguardo alla preventiva trasmissione alla Mef e alla Corte dei conti;
- ha vigilato sulla corretta rilevazione contabile finanziaria e patrimoniale delle poste connesse con i contratti di strumenti di finanza derivata;
- ha vigilato sul corretto aggiornamento degli elenchi contenenti i dati di tutte le operazioni finanziarie e di indebitamento soggette a monitoraggio da parte del Mef ed alla loro conservazione per almeno 5 anni.]

13. Debiti fuori bilancio ²⁷

Il Collegio ha preso atto delle attestazioni di insussistenza al 31 dicembre 2024 di debiti fuori bilancio non riconoscibili, e dei seguenti debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi [dell'art. 194 del Tuel](#)

²⁷ In merito ai "debiti fuori bilancio", tenere presente quanto le indicazioni fornite nel documento ["I debiti fuori bilancio – Principio contabile n. 2"](#) approvato dall'Osservatorio sulla finanza locale nella seduta del 3 aprile 2008.

14. Entrate e spese correnti avente carattere non ripetitivo 2024

Nel prospetto che segue vengono evidenziate le entrate e le spese aventi carattere non ripetitivo che l'Organo di revisione ha rilevato dall'esame del Rendiconto e dei suoi allegati, nonché da quanto emerso nell'attività di verifica e controllo effettuata nell'esercizio:

| Entrate | |
|---|-------------------|
| Tipologia | Accertamenti |
| Contributo per rilascio permesso di costruire | 65.170,22 |
| Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni | 18.802,68 |
| Recupero evasione tributaria | 99.955,90 |
| Entrate per eventi calamitosi | 0.00 |
| Canoni concessori pluriennali | 0.00 |
| Sanzioni al Codice della strada | 0.00 |
| Altro (specificare) | 0.00 |
| Totale | 183.928,80 |

| Spese | |
|--|----------------|
| Tipologia | Impegni |
| Consultazioni elettorali o referendarie locali | 4.052,47 |
| Ripiano disavanzi aziende riferite ad anni pregressi | 0.00 |
| Oneri straordinari della gestione corrente | 0.00 |
| Spese per eventi calamitosi | 0.00 |
| Sentenze esecutive ed atti equiparati | 0.00 |
| Altro (specificare) | 0.00 |
| Totale | 4052,47 |

15. Servizi pubblici a domanda individuale, servizi produttivi e altri servizi

L'Organo di revisione attesta che l'Ente ha l'obbligo di assicurare la copertura minima dei costi dei Servizi a domanda individuale e al 100% di quelli afferenti la raccolta e lo smaltimento rifiuti.

I Servizi a domanda individuale e idrico integrato, presentano i seguenti risultati:

| Servizio | Costi | Ricavi | Saldo | % copertura realizzata | % copertura prevista |
|-------------------------------|------------|------------|------------|------------------------|----------------------|
| Servizi a domanda individuale | 193.110,44 | 103.666,60 | -89.443,84 | 53,68 | 53,68 |
| Servizio idrico integrato | 6.367,75 | 3.335,39 | 3.032,36 | 52,38 | 52,38 |

L'Organo di revisione attesta che:

1. l'Ente, non essendo in condizioni di dissesto finanziario né strutturalmente deficitario ([art. 243, del Tuel](#)) e avendo presentato il certificato del Conto consuntivo 2023 entro i termini di Legge, non ha l'obbligo di assicurare la copertura minima dei costi dei servizi pubblici a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti;
2. il Servizio finanziario ha predisposto, per l'anno 2024, un apposito conto economico dei servizi pubblici di seguito elencati, le cui risultanze sono le seguenti:

| Servizio | Costi | Ricavi | utile/perdita | % copertura realizzata | % copertura prevista |
|--------------|-----------|-----------|---------------|------------------------|----------------------|
| Refez. Scol. | 72.522,16 | 43.815,00 | -28.707,16 | 60,41 | 60,41 |

| | | | | | |
|--------------|-----------|-----------|------------|-------|-------|
| Trasp. Scol. | 28.068,88 | 2.800,00 | -25.268,88 | 9,97 | 9,97 |
| Asilo | 92.519,40 | 58.051,60 | -34.467,80 | 62,74 | 62.74 |

3. relativamente a quanto sopra si ritiene opportuno evidenziare che _____
4. relativamente ad alcuni particolari servizi, si ritiene opportuno evidenziare la capacità di riscossione delle relative entrate da parte dell'Ente, entrate che, per la loro particolare natura, dovrebbero presentare tempi di acquisizione piuttosto brevi:

| Servizio | Accertamenti 2024 | Riscossioni 2024 | Residui derivanti dall'esercizio 2023 e precedenti | | | |
|----------------------|----------------------|---------------------|---|-------------|----------------|--------------------------------|
| | | | Residui al 1° gennaio 2024 | Riscossioni | Riaccertamento | Residui al 31 dicembre 2024 |
| Asilo Nido | | | | | | |
| Refezione scolastica | 43.815,00 | 43.815,00 | 18.602,88 | 18.602,88 | | |
| Trasporto scolastico | 2.800,00 | 2.800,00 | 596,00 | 596,00 | | |
| Casa di riposo | | | | | | |
| Soggiorni estivi | | | | | | |
| Impianti sportivi | | | | | | |
| Altro* | | | | | | |

* specificare il servizio

L'esame del sopra riportato prospetto evidenzia che l'Ente presenta una *buona/ridotta* capacità di incassare le proprie entrate da "Servizi a domanda individuale".

16. Verifica dei parametri di deficitarietà e Piano degli Indicatori

Il Dm Interno 4 agosto 2023 ha individuato i nuovi parametri di deficitarietà strutturale, ai sensi del dell'[art. 242, comma 2, del Tuel](#).

Gli 8 indicatori si suddividono in 7 indici sintetici e uno analitico ed individuano soglie limite con riferimento principalmente alla capacità di riscossione dell'ente e all'esistenza di debiti fuori bilancio.

Preso atto che,

- ai sensi dell'[art. 242, comma 1, del Dlgs. n. 267/2000](#), sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli Enti Locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da una apposita Tabella allegata al rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi dei quali - almeno la metà - presentano valori deficitari;
- gli Enti Locali strutturalmente deficitari sono soggetti al controllo centrale sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale da parte della Commissione per la finanza e per gli organici degli enti locali, nonché in materia di copertura (con proventi tariffari e contributi finalizzati) del costo di alcuni servizi di cui all'[art. 243, commi 1 e 2, del Dlgs. n. 267/2000](#);

| | Descrizione Parametri | Valore 2024 | rispetto si/no |
|---|-----------------------|-------------|-------------------|
| 1 | P1 | 30,82 | Si |
| 2 | P2 | 69,46 | Si |
| 3 | P3 | 0,0 | Si |
| 4 | P4 | 7,47 | Si |
| 5 | P5 | 0,00 | Si |
| 6 | P6 | 0,00 | Si |
| 7 | P7 | 0,00 | Si |
| 8 | P8 | 70,25 | Si |

In conseguenza di quanto riportato sopra, si sottolinea che:

- risultano non rispettati n. 0 parametri

L'[art. 18-bis del Dlgs. n. 118/2011](#) prevede che gli Enti Locali e i loro enti ed organismi strumentali, adottino un sistema di indicatori semplici, denominato “*Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio*” misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni. In attuazione di detto articolo sono stati emanati il [Dm. Mef 9 dicembre 2015](#) e il [Decreto Mef-RgS 2 agosto 2022](#), concernenti il Piano degli indicatori per gli Enti Locali (allegati 1 e 2) e i loro organismi ed enti strumentali in contabilità finanziaria (Allegati 3 e 4).

Gli Enti Locali ed i loro enti e organismi strumentali allegano il Piano degli indicatori al bilancio di previsione e al rendiconto della gestione. L'analisi dei risultati conseguiti e le motivazioni degli scostamenti è svolta nella relazione sulla gestione allegata al rendiconto.

L'Organo di revisione ha verificato che il *Piano degli indicatori* sia tra gli allegati al rendiconto della gestione 2024 ed ha preso atto dell'analisi fatta in merito nella relazione sulla gestione.

17. Pronuncia specifica da parte della Corte dei conti

La Sezione di controllo della Corte dei conti *non ha* emesso una Pronuncia specifica sul Bilancio di Caprese Michelangelo dell'Ente Locale, ai sensi [dell'art. 148-bis, del Tuel](#);

18. Variazioni di bilancio

Il Principio generale n. 7 sulla flessibilità prevede per gli Enti che “*nella Relazione illustrativa delle risultanze di esercizio si dia adeguata informazione sul numero, sull'entità e sulle ragioni che hanno portato a variazioni di bilancio in applicazione del principio e altresì sull'utilizzo degli strumenti ordinari di flessibilità previsti nel bilancio di previsione.*”

L'Organo di revisione prende atto che nella suddetta relazione sono contenute le suddette informazioni.

III) ATTESTAZIONE SULLA CORRISPONDENZA DEL RENDICONTO ALLE RISULTANZE DELLA GESTIONE

Atteso che, ai sensi [dell'art. 227, del Tuel](#), il Rendiconto della gestione è composto dal Conto del bilancio, dal Conto economico (con accluso il prospetto di conciliazione di cui [all'art. 229, comma 9, del Tuel](#)) e dal Conto del patrimonio, passiamo di seguito ad analizzare le risultanze di ciascuno di essi.

1. Conto del bilancio: risultato della gestione finanziaria 2024

1.1 Quadro generale riassuntivo

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2024

| ENTRATE | ACCERTAMENTI | INCASSI | SEPESE | IMPEGNI | PAGAMENTI |
|---|---------------------|---------------------|---|----------------------------------|---------------------|
| Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio | | 1.188.852,58 | | | |
| Utilizzo avanzo di amministrazione ⁽¹⁾ di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità | 30.989,97 0,00 | | Disavanzo di amministrazione ⁽³⁾ | 0,00 | |
| Fondo pluriennale vincolato di parte corrente ⁽²⁾ | 12.576,79 | | Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti ⁽⁴⁾ | 0,00 | |
| Fondo pluriennale vincolato in c/capitale ⁽²⁾ di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito | 691.596,51 0,00 | | | | |
| Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie ⁽²⁾ | 0,00 | | | | |
| Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | 1.175.599,27 | 1.266.417,04 | Titolo 1 - Spese correnti Fondo pluriennale vincolato in parte corrente ⁽⁵⁾ | 1.758.978,33 14.293,79 | 1.612.827,57 |
| Titolo 2 - Trasferimenti correnti | 121.140,69 | 104.248,62 | | | |
| Titolo 3 - Entrate extratributarie | 616.570,23 | 636.593,22 | | | |
| Titolo 4 - Entrate in conto capitale | 631.117,20 | 629.525,06 | Titolo 2 - Spese in conto capitale Fondo pluriennale vincolato in c/capitale ⁽⁵⁾ di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito | 563.467,39 754.409,67 0,00 | 597.031,02 |
| Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie | 0,00 | 0,00 | Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie ⁽⁵⁾ | 0,00 0,00 | 0,00 |
| Totale entrate finali | 2.544.427,39 | 2.636.783,94 | Totale spese finali | 3.091.149,18 | 2.209.858,59 |
| Titolo 6 - Accensione di prestiti | 0,00 | 0,00 | Titolo 4 - Rimborso di prestiti Fondo anticipazioni di liquidità ⁽⁶⁾ | 108.179,64 0,00 | 108.179,64 |
| Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | 0,00 | 0,00 | Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | 0,00 | 0,00 |
| Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro | 282.559,50 | 280.655,61 | Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro | 282.559,50 | 299.754,62 |
| Totale entrate dell'esercizio | 2.826.986,89 | 2.917.439,55 | Totale spese dell'esercizio | 3.481.888,32 | 2.617.792,85 |
| TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE | 3.562.150,16 | 4.106.292,13 | TOTALE COMPLESSIVO SEPESE | 3.481.888,32 | 2.617.792,85 |
| DISAVANZO DI COMPETENZA | 0,00 | | AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA | 80.261,84 | 1.488.499,28 |
| di cui Disavanzo di competenza da debito autorizzato e non contratto (DANC) | 0,00 | 0,00 | | | |
| TOTALE A PAREGGIO | 3.562.150,16 | 4.106.292,13 | TOTALE A PAREGGIO | 3.562.150,16 | 4.106.292,13 |

(1) Per "Utilizzo avanzo" si intende l'avanzo applicato al bilancio; indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.

(2) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

(3) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese. Non comprende il disavanzo da debito non contratto delle Regioni e delle Province autonome.

(4) Inserire solo l'importo del disavanzo da debito autorizzato e non contratto ripianato nel corso dell'esercizio attraverso l'accensione dei prestiti.

(5) Indicare la somma degli stanziamenti riguardanti il corrispondente fondo pluriennale

| GESTIONE DEL BILANCIO | |
|---|-----------|
| a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-) | 80.261,84 |
| b) Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N (+) ⁽⁸⁾ | 31.896,53 |
| c) Risorse vincolate nel bilancio (+) ⁽⁹⁾ | 39.173,52 |
| d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c) | 9.191,79 |

vincolato di spesa iscritti nel conto del bilancio (FPV corrente, FPV c/capitale o FPV per partite finanziarie).

(6) Indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio. Gli enti locali iscrivono il FAL in spesa solo nel caso di concessione di nuove anticipazioni di liquidità.

(7) Solo per le regioni: i saldi di competenza negativi determinati da impegni per investimenti a fronte di "debito autorizzato e non contratto" (DANC) non rilevano ai fini dell'equilibrio di bilancio di cui all'articolo 1, comma 821 della legge n. 145 del 2018. In particolare, il saldo di competenza negativo Equilibrio complessivo da DANC non determina la formazione o il peggioramento del disavanzo di amministrazione da DANC se è compensato dal risultato positivo della gestione dei residui o dall'utilizzo "di fatto" del risultato di amministrazione libero non applicato al bilancio.

(8) Inserire il totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

(9) Inserire l'importo della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione".

(10) Inserire il totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione".

| | |
|--|------|
| di cui Equilibrio di bilancio negativo determinato da debito autorizzato e non contratto (DANC) ⁽⁷⁾ | 0,00 |
|--|------|

| GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO | |
|---|------------------|
| d) Equilibrio di bilancio (+) / (-) | 9.191,79 |
| e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+) / (-) ⁽¹⁰⁾ | -4.604,97 |
| f) Equilibrio complessivo (f=d-e) | 13.796,76 |
| di cui Equilibrio complessivo negativo da DANC che non peggiora il disavanzo di amm. ⁽⁷⁾ | 0,00 |
| di cui Equilibrio complessivo negativo da DANC che peggiora il disavanzo di amm. | 0,00 |

L'Organo di revisione dà atto che l'avanzo 2023 di Euro 138.509,08 è stato applicato nell'esercizio 2024 per Euro 30.989,97, con la seguente ripartizione:

| | |
|----------------------------|---------------------------|
| Quota accantonata | Euro 0,00 |
| Quota vincolata | Euro ...30.989,97..... |
| Quota destinata | Euro ...0,00.....per..... |
| Quota libera ²⁸ | Euro ...0,00.....per..... |

La quota libera ha finanziato, ai sensi dell'art. 187, comma 2, Tuel, le seguenti tipologie di spesa:

- Copertura di debiti fuori bilancio Euro _____
- Provvedimenti di salvaguardia degli equilibri di bilancio ove non possa provvedervi con mezzi ordinari Euro _____
- Finanziamento di spese di investimento Euro _____
- Finanziamento di spese correnti a carattere non permanente Euro _____
- Estinzione anticipata di mutui Euro _____
- Altro (specificare) Euro _____
- Altro (specificare) Euro _____

1.2 Risultato d'amministrazione

Le risultanze della gestione finanziaria, si riassumono come segue:

| | | GESTIONE | | |
|---|-----|------------|--------------|--------------|
| | | RESIDUI | COMPETENZA | TOTALE |
| Fondo di cassa al 1° gennaio | | | | 1.188.852,58 |
| RISCOSSIONI | (+) | 498.250,44 | 2.419.189,11 | 2.917.439,55 |
| PAGAMENTI | (-) | 443.546,95 | 2.174.245,90 | 2.617.792,85 |
| | | | | |
| SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE | (=) | | | 1.488.499,28 |
| | | | | |
| PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre | (-) | | | 0,00 |
| | | | | |
| FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE | (=) | | | 1.488.499,28 |
| | | | | |
| RESIDUI ATTIVI | (+) | 803.121,36 | 407.797,78 | 1.210.919,14 |

²⁸ Si ricorda che la quota libera del risultato di amministrazione poteva essere applicata al bilancio rispettando le priorità previste dall'[art. 187, comma 2, del Tuel](#).

| | | | | |
|--|-----|------------|------------|-------------------|
| <i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i> | | | | 0,00 |
| <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i> | | | | 0,00 |
| RESIDUI PASSIVI | (-) | 680.031,62 | 538.938,96 | 1.218.970,58 |
| FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾ | | | | |
| FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE ⁽¹⁾ | (-) | | | 14.293,79 |
| FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE ⁽¹⁾ | (-) | | | 754.409,67 |
| | (-) | | | 0,00 |
| RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2024 (A) ⁽²⁾ | | | | |
| (=) | | | | |
| RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2024 (A) ⁽²⁾ | | | | |
| 711.744,38 | | | | |
| Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2024 | | | | |
| Parte accantonata ⁽³⁾ | | | | |
| Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2024 ⁽⁴⁾ | | | | 144.074,97 |
| Accantonamento residui perenti al 31/12/2024 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾ | | | | 0,00 |
| Fondo anticipazioni liquidità | | | | 0,00 |
| Fondo perdite società partecipate | | | | 11.834,84 |
| Fondo contenzioso | | | | 4.000,00 |
| Altri accantonamenti | | | | 60.687,97 |
| Totale parte accantonata (B) | | | | 220.597,78 |
| Parte vincolata | | | | |
| Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili | | | | 53.245,46 |
| Vincoli derivanti da trasferimenti | | | | 226.248,75 |
| Vincoli derivanti da contrazione di mutui | | | | 16.639,77 |
| Vincoli formalmente attribuiti dall'ente | | | | 0,00 |
| Altri vincoli da specificare | | | | 18.997,93 |
| Totale parte vincolata (C) | | | | 315.131,91 |
| Totale parte destinata agli investimenti (D) | | | | 45.669,06 |
| Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D) | | | | 130.345,63 |
| F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾ | | | | 0,00 |
| Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾ | | | | |

- (1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).
(2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.
(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.
(4) Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)
(5) Solo per le regioni Indicare l'importo dell'accantonamento per residui perenti al 31 dicembre 2024
(6) Solo per le Regioni e le Province autonome. In caso di risultato negativo, le regioni iscrivono nel passivo del bilancio distintamente il disavanzo di amministrazione da ripianare (lettera E al netto della lettera F) e il disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (lettera F).

| Composizione del risultato di amministrazione | 2022 | 2023 | 2024 |
|--|-------------------|-------------------|-------------------|
| RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2024 (A) | | | |
| PARTE ACCANTONATA | | | |
| - Fondo crediti dubbia esigibilità al 31 dicembre 2024 | 151.691,11 | 148.679,94 | 144.074,97 |
| - Fondi rischi contenzioso legale | | | 4.000,00 |
| - Fondo anticipazioni liquidità DL n. 35/13 e s.m. e rifinanziamenti | | | |
| - Fondo perdite società partecipate | 1.834,84 | 1834,84 | 11.834,84 |
| - Altri accantonamenti..... | | 42.791,44 | 60.687,97 |
| Totale parte accantonata (B) | 153.525,95 | 193.306,22 | 220.597,78 |
| PARTE VINCOLATA | | | |
| - Vincoli derivanti da leggi e principi contabili | 86.583,34 | 53.245,46 | 53.245,46 |
| - Vincoli derivanti da trasferimenti | 206.994,42 | 211.238,69 | 226.248,75 |
| - Vincoli derivanti da contrazione di mutui | 16.639,77 | 16.639,77 | 16.639,77 |
| - Vincoli formalmente attribuiti dall'ente | | | |
| - Altri vincoli da specificare | | 15.877,44 | 18.997,93 |
| Totale parte vincolata (C) | 310.217,53 | 297.001,36 | 315.131,91 |
| PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI | | | |
| Totale parte destinata agli investimenti (D) | 16.309,96 | 13.573,66 | 45.669,06 |
| TOTALE PARTE DISPONIBILE 2024 (E=A-B-C-D) | 152.003,53 | 138.509,08 | 130.345,63 |

La conciliazione fra il risultato della gestione di competenza ed il risultato di amministrazione complessivo è determinata come segue:

| Gestione di competenza | | 2024 |
|--|---|-------------------|
| Totale accertamenti di competenza | + | 2.826.986,89 |
| Totale impegni di competenza | - | 2.713.184,86 |
| SALDO GESTIONE COMPETENZA | | 113.802,03 |
| Fpv iscritto in entrata | | 704.173,30 |
| Fpv di spesa | | 768.703,46 |
| SALDO FPV | | -64.530,16 |
| Maggiori residui attivi riaccertati | + | 0 |
| Minori residui attivi riaccertati | - | 24.438,86 |
| Minori residui passivi riaccertati | + | 44.521,05 |
| SALDO GESTIONE RESIDUI | | 20.082,19 |
| Riepilogo | | |
| SALDO GESTIONE COMPETENZA | | 113.802,03 |
| SALDO FPV | | -64.530,16 |
| SALDO GESTIONE RESIDUI | | 20.082,19 |
| AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO | | 30.989,97 |
| AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO | | 611.400,35 |
| RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2024 | | 711.744,38 |

Parte Accantonata

“Fondo crediti di dubbia esigibilità”

L'Organo di revisione ha verificato che il “Fondo crediti di dubbia esigibilità”, confluito nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata, è stato calcolato secondo le modalità indicate nel Principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'Allegato n. 4/2 al [Dlgs. n. 118/2011](#) e s.m.i., in considerazione dell'ammontare dei crediti di dubbia e difficile esazione, utilizzando il metodo ordinario.

| | Risorse accantonate 31 dicembre 2023 | Utilizzo 2024 accantonamento | Accantonamento stanziato 2024 | Variazione rendiconto accantonamenti | Risorse accantonate 31 dicembre 2024 |
|------------------------|---|---------------------------------|----------------------------------|---|---|
| Fcde di parte corrente | 148.679,94 | 0,00 | 148.679,94 | -4.604,97 | 144.074,97 |
| Fcde di parte capitale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale Fcde | 148.679,94 | 0,00 | 148.679,94 | -4.604,97 | 144.074,97 |

L'Ente *ha utilizzato* la facoltà di determinare il Fcde ai sensi dell'[art. 107-bis del Dl. n. 18/2020](#).

L'Ente, con riferimento alle entrate da non considerare di dubbia o difficile esazione e per le quali non ha provveduto all'accantonamento al Fcde, ne ha dato adeguata illustrazione nella Nota integrativo del rendiconto della gestione.

“Altri accantonamenti”

L'Ente ha provveduto ad accantonare le altre quote di avanzo specificando se la procedura seguita risponde a quanto previsto dal Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (*Allegato n. 4/2 al [Dlgs. n. 118/2011](#)*).

Le modalità utilizzate per gli accantonamenti sono le seguenti:

| Tipologia accantonamento | Importo 2023 | Importo 2024 | Modalità determinazione e contabilizzazione del Fondo |
|-------------------------------------|-----------------|-----------------|--|
| Fondo anticipazione di liquidità | 0,00 | 0,00 | |
| Fondo perdite organismi partecipati | 1.834,84 | 10.000,00 | |
| Fondo garanzia debiti commerciali | 0,00 | 0,00 | |
| Fondo contenzioso | 0,00 | 0,00 | |
| Fondo spese legali | 0,00 | 4.000,00 | |
| Fondo indennità di fine mandato | 2.032,44 | 4.064,88 | |
| Fondo oneri futuri | 0,00 | 0,00 | |

| | | | |
|---|------|------|--|
| Fondo per l'estinzione anticipata di prestiti | 0,00 | 0,00 | |
| Fondo _____ | | | |

In merito alle modalità con cui l'Ente ha provveduto all'accantonamento delle somme che, non impegnate, sono confluite nel risultato di amministrazione l'Organo di revisione fa presente che²⁹

Parte destinata

La parte destinata del risultato di amministrazione risulta così composta:
(ricostruire i vincoli presenti nel risultato di amministrazione considerando le operazioni compiute nel corso del 2024 compreso il riaccertamento ordinario al 31 dicembre 2024):

| | Risorse destinate al 31 dicembre 2023 | Entrate destinate a investimenti 2024 | Impegni esercizio 2024 su risorse destinate | Fpv 2024 finanziato da entrate destinate | Cancellazione residui per risorse destinate | Risorse destinate al 31 dicembre 2024 |
|---------------|---------------------------------------|---------------------------------------|---|--|---|---------------------------------------|
| | a | B | c | d | e | a+b-c-d-e |
| Totale | 13.573,66 | 32.095,40 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 46.669,06 |

Parte vincolata

La parte vincolata del risultato di amministrazione risulta così composta:
(ricostruire i vincoli presenti nel risultato di amministrazione e considerando le operazioni compiute nel corso del 2023 compreso il riaccertamento ordinario al 31 dicembre 2024):

| | Risorse vincolate al 31 dicembre 2023 | Risorse vincolate applicate esercizio 2024 | Entrate vincolate accertate 2024 | Impegni 2024 su entrate vincolate | Fpv 2024 finanziata da entrate vincolate | Cancellazione impegni da entrate vincolate 2023 | Cancellazione residui | Risorse vincolate nel bilancio 2024 (o utilizzi) | Risorse vincolate al 31 dicembre 2024 |
|---------------|---------------------------------------|--|----------------------------------|-----------------------------------|--|---|-----------------------|--|---------------------------------------|
| | a | b | C | d | e | f | g | h=b+c-d-e+g | a+c-d-e-f-g |
| Totale | 15.877,44 | 30.989,97 | 8.183,55 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 39.173,52 | 315.131,91 |

Le risorse vincolate al 31 dicembre 2024 *comprendevano* l'importo delle risorse non utilizzate delle assegnazioni del Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli Enti locali e a titolo di ristoro come rilevabile dalla Certificazione della "perdita di gettito" per l'anno 2022³⁰.

Utilizzo delle risorse per tipologia del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2024

Valori e modalità di utilizzo della parte disponibile del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente

| | Totale parte disponibile utilizzata per spese correnti | Totale parte disponibile utilizzata per spese c/capitale | Totale parte disponibile utilizzata |
|--|--|--|-------------------------------------|
| Copertura dei debiti fuori bilancio | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Salvaguardia equilibri di bilancio | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Finanziamento spese di investimento | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Finanziamento di spese correnti non permanenti | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Estinzione anticipata dei prestiti | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Altra modalità di utilizzo | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

²⁹ In questa sezione è opportuno che l'Organo di revisione indichi i criteri seguiti dall'Ente per l'accantonamento delle somme e verifichi la rispondenza con quanto previsto dai principi contabili.

³⁰ Il Tavolo tecnico ha esaminato le certificazioni prodotte dagli Enti Locali e il Ministero dell'Interno ha emanato il [Dm. 19 giugno 2024](#) relativo alle regolazioni contabili definitive relative alle risorse Covid 2019 da effettuarsi nel periodo 2024-2027, sia per gli Enti con eccedenza complessiva di risorse che per gli Enti con deficit complessivo di risorse.

| | | | |
|--------------------------------------|------|------|------|
| Totale delle parti utilizzate | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
|--------------------------------------|------|------|------|

Valori della **parte disponibile** del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente

| | Totale parte disponibile |
|---|---------------------------------|
| Totale delle parti non utilizzate | 0,00 |
| Totale complessivo parte disponibile | 138.509,08 |

Valori della **parte accantonata** del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente

| | Parte accantonata | | | |
|---|--------------------------|----------------------------|------------------|---------------------------------|
| | Fcde | Fondo passività potenziali | Altri fondi | Totale Parte accantonata |
| Utilizzo parte accantonata per spese correnti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Utilizzo parte accantonata per spese c/capitale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale delle parti utilizzate (A) | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale delle parti non utilizzate (B) | 148.679,94 | 1.834,84 | 42.791,44 | 193.306,22 |
| Totale della parte accantonata (C=A+B) | 148.679,94 | 1.834,84 | 42.791,44 | 193.306,22 |

Valori della **parte vincolata** del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente

| | Parte vincolata | | | | |
|---|------------------------|-------------------|------------------|------------------|-------------------------------|
| | <i>Ex lege</i> | Trasferimenti. | Mutuo | Ente | Totale parte vincolata |
| Utilizzo parte vincolata per spese correnti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Utilizzo parte vincolata per spese c/capitale | 0,00 | 30.989,97 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale delle parti utilizzate (A) | 0,00 | 30.989,97 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale delle parti non utilizzate (B) | 53.245,46 | 180.248,72 | 16.639,77 | 15.877,94 | 0,00 |
| Totale della parte vincolata (C=A+B) | 53.245,46 | 211.238,69 | 16.639,77 | 15.877,44 | 0,00 |

Valori della **parte destinata** agli investimenti del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente

| | Totale parte destinata |
|---|-------------------------------|
| Totale della parte utilizzata (A) | 0,00 |
| Totale della parte non utilizzata (B) | 13.573,66 |
| Totale della parte destinata (C=A+B) | 13.577,66 |

TABELLA DI RIEPILOGO Risultato di amministrazione dell'esercizio precedente

| | Totale complessivo risultato di amministrazione |
|--|--|
| Totale delle parti utilizzate (A) | 30.989,97 |
| Totale delle parti non utilizzate (B) | 611.400,35 |
| Totale complessivo del risultato di amministrazione (C=A+B) | 642.390,32 |

[eventuale:

Verifica copertura disavanzo di amministrazione

E' necessario, in occasione del rendiconto 2024, verificare l'effettiva copertura della eventuale quota di disavanzo applicata al bilancio di previsione 2024.

1.3 Equilibrio di competenza della gestione corrente

L'Organo di revisione, tenuto conto delle risultanze del Conto del bilancio 2024, dà atto che l'Ente *ha/non ha* conseguito l'equilibrio della gestione di competenza di parte corrente ([art. 162, comma 6, Tuel](#)): saldo dell'equilibrio di parte corrente W1: Euro 80.261,84

1.4 Risultato di cassa

Il Fondo di cassa al 31 dicembre 2024, risultante dal conto del Tesoriere, *corrisponde/non corrisponde*³¹ alle risultanze delle scritture contabili del Comune.

| | 2022 | 2023 | 2024 |
|--|------------|--------------|--------------|
| Fondo di cassa al 31 dicembre (da conto del Tesoriere) | 715.239,56 | 1.188.852,58 | 1.488.499,28 |
| Fondo di cassa al 31 dicembre (da scritture contabili) | 715.239,56 | 1.188.852,58 | 1.488.499,28 |

Cassa vincolata e anticipo di tesoreria

Il Fondo cassa al 31 dicembre degli ultimi 3 esercizi presenta la seguente situazione:

| | 2022 | 2023 | 2024 |
|--|------------|--------------|--------------|
| Fondo cassa complessivo al 31 dicembre | 715.239,56 | 1.188.852,58 | 1.488.499,28 |
| <i>di cui cassa vincolata (come certificato dal Tesoriere)</i> | 0,00 | -31.171,19 | 74.898,26 |

L'Ente ha provveduto a determinare la giacenza di cassa vincolata al 1° gennaio 2024 con Determina n. 6 del 08/01/2024

Evoluzione della cassa vincolata nel triennio

| consistenza cassa vincolata | +/- | 2022 | 2023 | 2024 |
|---|-----|------------|------------|------------|
| Consistenza di cassa al 1° gennaio | + | 974.089,06 | 715.239,56 | -31.171,19 |
| Somme utilizzate in termini di cassa al 1° gennaio | + | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Fondi vincolati al 1° gennaio | = | 974.089,06 | 715.239,56 | -31.171,19 |
| Incrementi per nuovi accrediti vincolati | + | 0,00 | 0,00 | 496.755,96 |
| Decrementi per pagamenti vincolati | - | 0,00 | 0,00 | 390.686,51 |
| Fondi vincolati al 31 dicembre | = | 974.089,06 | 715.239,56 | 74.898,26 |
| Somme utilizzate in termini di cassa al 31 dicembre | - | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Consistenza di cassa effettiva al 31 dicembre | = | 974.089,06 | 715.239,56 | 74.898,26 |

La Giunta non ha autorizzato l'anticipazione di tesoreria e l'impiego delle entrate vincolate ai sensi dell'[art. 195, comma 2, del Tuel](#).

Utilizzo dell'anticipazione e delle entrate vincolate nell'ultimo triennio:

| | 2022 | 2023 | 2024 |
|---|------|------|------|
| Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell' art. 222 del Tuel | | | |
| Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti, ai sensi dell' art. 195, comma 2, del Tuel | | | |
| Giorni di utilizzo dell'anticipazione | | | |
| Importo massimo dell'anticipazione giornaliera utilizzata | | | |
| Importo anticipazione non restituita al 31 dicembre | | | |
| Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31 dicembre | | | |

2. Contabilità economico-patrimoniale

³¹ Cancellare la voce che non interessa.

Gli Enti territoriali con popolazione superiori a 5.000 abitanti e gli Enti con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti che non si sono avvalsi di quanto previsto dall'art. [232, comma 2, del Dlgs. n. 267/2000](#), i loro Organismi e i loro Enti strumentali in contabilità finanziaria, sono tenuti ad adottare un sistema di contabilità economico-patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale.

A tal fine è necessario applicare:

- il Piano dei conti integrato di cui all'Allegato n. 6, al [Dlgs. n. 118/2011](#);
- il Principio contabile generale n. 17 della competenza economica di cui all'Allegato n. 1, al [Dlgs. n. 118/2011](#);
- il Principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'Allegato 4/3, al [Dlgs. n. 118/2011](#).

Il rendiconto 2024 di tutti gli Enti territoriali, escluse le Autonomie speciali che hanno applicato il [Dlgs. n. 118/2011](#), comprende il conto economico e lo stato patrimoniale.

Conto economico

L'Organo di revisione ha verificato che i costi/oneri e ricavi/proventi sono stati rilevati nella contabilità economica secondo quanto disposto dal principio contabile. Pur non esistendo una correlazione univoca fra le fasi dell'entrata e della spesa ed il momento in cui si manifestano i ricavi/proventi ed i costi/oneri nel corso dell'esercizio, i ricavi/proventi conseguiti sono rilevati in corrispondenza con la fase dell'accertamento delle entrate, ed i costi/oneri sostenuti sono rilevati in corrispondenza con la fase della liquidazione delle spese.

Inoltre, sono stati rilevati nel conto economico i seguenti costi/ricavi che non hanno avuto nel corso dell'esercizio rilievo nella contabilità finanziaria:

- ✓ le quote di ammortamento relative alle immobilizzazioni materiali ed immateriali utilizzate;
- ✓ le eventuali quote di accantonamento ai fondi rischi ed oneri futuri. L'accantonamento ai fondi rischi ed oneri di competenza dell'esercizio è effettuato anche se i rischi e gli oneri sono conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio fino alla data di approvazione della delibera del rendiconto della gestione;
- ✓ le perdite di competenza economica dell'esercizio;
- ✓ le perdite su crediti e gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti;
- ✓ le rimanenze iniziali e finali di materie prime, semilavorati, prodotti in corso su ordinazione, incrementi di immobilizzazioni per lavori interni e prodotti finiti;
- ✓ le quote di costo/onere o di ricavo/provento corrispondenti ai ratei e risconti attivi e passivi di competenza economica dell'esercizio;
- ✓ le variazioni patrimoniali relative agli esercizi pregressi che si sono tradotte in oneri/costi e proventi/ricavi nel corso dell'esercizio, nonché ogni altro componente economico da contabilizzare nel rispetto del Principio della competenza economica e della prudenza (ad esempio, sopravvenienze e insussistenze);
- ✓ nell'ambito delle scritture di assestamento economico, è necessario assimilare le spese liquidabili alle spese liquidate cui sono correlati i costi di competenza dell'esercizio. Pertanto, in corrispondenza agli impegni liquidabili che nella contabilità finanziaria, in quanto esigibili, sono considerati di competenza finanziaria dell'esercizio in cui la prestazione è stata resa, nella contabilità economico patrimoniale, è effettuata la registrazione "*Merci c/acquisto a fatture da ricevere*", che consente di attribuire il costo dei beni e delle prestazioni rese nell'esercizio, ancorché non liquidate, alla competenza economica dell'esercizio.

L'Organo di revisione attesta:

- 1) che nel Conto economico sono evidenziati i componenti positivi e negativi dell'attività dell'Ente determinati secondo criteri di competenza economica;

2) che le voci del Conto Economico possono essere riassunte secondo quanto evidenziato dal successivo prospetto:

| CONTO ECONOMICO | | | | | | |
|------------------------|---|--|-------------|-------------|--|---|
| | | CONTO ECONOMICO | 2024 | 2023 | riferimento art. 2425 Cc. | riferimento Dm. 26/04/1995 |
| | | A) COMPONENTI POSITIVI DI GESTIONE | | | | |
| 1 | | Proventi da tributi | | | | |
| 2 | | Proventi da fondi perequativi | | | | |
| 3 | | Proventi da trasferimenti e contributi | - | - | | |
| | a | <i>Proventi da trasferimenti correnti</i> | | | | A5c |
| | b | <i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i> | | | | E20c |
| | c | <i>Contributi agli investimenti</i> | | | | |
| 4 | | Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici | - | - | A1 | A1a |
| | a | <i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i> | | | | |
| | b | <i>Ricavi della vendita di beni</i> | | | | |
| | c | <i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i> | | | | |
| 5 | | Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-) | | | A2 | A2 |
| 6 | | Variazione dei lavori in corso su ordinazione | | | A3 | A3 |
| 7 | | Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni | | | A4 | A4 |
| 8 | | Altri ricavi e proventi diversi | | | A5 | A5 a e b |
| | | TOT. COMPONENTI POSITIVI GESTIONE (A) | - | - | | |
| | | B) COMPONENTI NEGATIVI DI GESTIONE | | | | |
| 9 | | Acquisto di materie prime e/o beni di consumo | | | B6 | B6 |
| 10 | | Prestazioni di servizi | | | B7 | B7 |
| 11 | | Utilizzo beni di terzi | | | B8 | B8 |
| 12 | | Trasferimenti e contributi | - | - | | |
| | a | <i>Trasferimenti correnti</i> | | | | |
| | b | <i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i> | | | | |
| | c | <i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i> | | | | |
| 13 | | Personale | | | B9 | B9 |
| 14 | | Ammortamenti e svalutazioni | - | - | B10 | B10 |
| | a | <i>Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali</i> | | | B10a | B10a |
| | b | <i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i> | | | B10b | B10b |
| | c | <i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i> | | | B10c | B10c |
| | d | <i>Svalutazione dei crediti</i> | | | B10d | B10d |
| 15 | | Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-) | | | B11 | B11 |
| 16 | | Accantonamenti per rischi | | | B12 | B12 |
| 17 | | Altri accantonamenti | | | B13 | B13 |
| 18 | | Oneri diversi di gestione | | | B14 | B14 |
| | | TOT. COMPONENTI NEGATIVI GESTIONE (B) | - | - | | |
| | | DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B) | - | - | - | - |
| | | C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI | | | | |
| | | <i>Proventi finanziari</i> | | | | |
| 19 | | Proventi da partecipazioni | - | - | C15 | C15 |
| | a | <i>da società controllate</i> | | | | |
| | b | <i>da società partecipate</i> | | | | |
| | c | <i>da altri soggetti</i> | | | | |
| 20 | | Altri proventi finanziari | | | C16 | C16 |
| | | Totale proventi finanziari | - | - | | |
| | | <i>Oneri finanziari</i> | | | | |
| 21 | | Interessi ed altri oneri finanziari | - | - | C17 | C17 |
| | a | <i>Interessi passivi</i> | | | | |
| | b | <i>Altri oneri finanziari</i> | | | | |
| | | Totale oneri finanziari | - | - | | |
| | | TOTALE PROVENTI/ONERI FINANZIARI (C) | - | - | - | - |
| | | D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FIN. | | | | |
| 22 | | Rivalutazioni | | | D18 | D18 |
| 23 | | Svalutazioni | | | D19 | D19 |
| | | TOTALE RETTIFICHE (D) | - | - | | |
| | | E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI | | | | |

| | | | | | | |
|----|---|--|---|---|-----|------|
| 24 | | Proventi straordinari | - | - | E20 | E20 |
| | a | Proventi da permessi di costruire | | | | |
| | b | Proventi da trasferimenti in conto capitale | | | | |
| | c | Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo | | | | E20b |
| | d | Plusvalenze patrimoniali | | | | E20c |
| | e | Altri proventi straordinari | | | | |
| | | Totale proventi straordinari | - | - | | |
| 25 | | Oneri straordinari | - | - | E21 | E21 |
| | a | Trasferimenti in conto capitale | | | | |
| | b | Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo | | | | E21b |
| | c | Minusvalenze patrimoniali | | | | E21a |
| | d | Altri oneri straordinari | | | | E21d |
| | | Totale oneri straordinari | - | - | | |
| | | TOTALE PROVENTI/ONERI STRAORD. (E) | - | - | | |
| | | RISULTATO ANTE IMPOSTE (A-B+C+D+E) | - | - | | |
| 26 | | Imposte | | | E22 | E22 |
| 27 | | RISULTATO DELL'ESERCIZIO 2024 | - | - | E23 | E23 |

L'Organo di revisione attesta che:

✓ che il risultato della gestione ordinaria presenta un *miglioramento/peggioramento* dell'equilibrio economico rispetto al risultato del precedente esercizio, determinato in particolare dai seguenti elementi:

✓ che le quote di ammortamento rilevate negli ultimi due esercizi sono le seguenti:

| 2023 | 2024 |
|------|------|
| | |

✓ che i proventi e gli oneri straordinari, pari a Euro _____, si riferiscono in particolare a:

STATO PATRIMONIALE

L'Organo di revisione, preso atto della riclassificazione dello Stato patrimoniale al 1° gennaio 2024 evidenzia le risultanze patrimoniali dell'Ente al 31 dicembre 2024

| STATO PATRIMONIALE (ATTIVO) | | 2024 | 2023 | riferimento art.2424 CC | riferimento DM 26/4/95 |
|-----------------------------|---|-----------|-----------|-------------------------|------------------------|
| | A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE | | | A | A |
| | TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A) | | | | |
| | B) IMMOBILIZZAZIONI | | | | |
| I | Immobilizzazioni immateriali | | | BI | BI |
| 1 | Costi di impianto e di ampliamento | | | BI1 | BI1 |
| 2 | Costi di ricerca sviluppo e pubblicità | | | BI2 | BI2 |
| 3 | Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno | 81.149,00 | 81.949,00 | BI3 | BI3 |
| 4 | Concessioni, licenze, marchi e diritti simile | | | BI4 | BI4 |
| 5 | Avviamento | | | BI5 | BI5 |

| | | | | | |
|-------|--|----------------------|----------------------|--------------------------------|---------------|
| 6 | Immobilizzazioni in corso ed acconti | 13.576,00 | 13.576,00 | BI6 | BI6 |
| 9 | Altre | | | BI7 | BI7 |
| | Totale immobilizzazioni immateriali | 94.725,00 | 95.525,00 | | |
| | <u>Immobilizzazioni materiali (3)</u> | | | | |
| II 1 | Beni demaniali | 2.414.103,07 | 2.275.766,20 | | |
| 1.1 | Terreni | | | | |
| 1.2 | Fabbricati | | | | |
| 1.3 | Infrastrutture | 801.041,11 | 662.575,51 | | |
| 1.9 | Altri beni demaniali | 1.613.061,96 | 1.613.190,69 | | |
| III 2 | Altre immobilizzazioni materiali (3) | 22.116.118,99 | 22.203.906,34 | | |
| 2.1 | Terreni | 339.581,65 | 339.581,65 | BII1 | BII1 |
| a | <i>di cui in leasing finanziario</i> | | | | |
| 2.2 | Fabbricati | 21.412.168,83 | 21.492.306,30 | | |
| a | <i>di cui in leasing finanziario</i> | | | | |
| 2.3 | Impianti e macchinari | 215.114,39 | 219.999,50 | BII2 | BII2 |
| a | <i>di cui in leasing finanziario</i> | | | | |
| 2.4 | Attrezzature industriali e commerciali | 24.507,24 | 25.176,89 | BII3 | BII3 |
| 2.5 | Mezzi di trasporto | 18.166,39 | 14.787,80 | | |
| 2.6 | Macchine per ufficio e hardware | 19.845,54 | 23.167,12 | | |
| 2.7 | Mobili e arredi | 43.551,99 | 44.702,33 | | |
| 2.8 | Infrastrutture | | | | |
| 2.99 | Altri beni materiali | 43.182,96 | 44.184,65 | | |
| 3 | Immobilizzazioni in corso ed acconti | | | BII5 | BII5 |
| | Totale immobilizzazioni materiali | 24.530.222,06 | 24.479.672,54 | | |
| IV | <u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u> | | | | |
| 1 | Partecipazioni in | 175.889,64 | 175.889,64 | BIII1 | BIII1 |
| a | <i>imprese controllate</i> | | | BIII1a | BIII1a |
| b | <i>imprese partecipate</i> | | | BIII1b | BIII1b |
| c | <i>altri soggetti</i> | 175.889,64 | 175.889,64 | | |
| 2 | Crediti verso | | | BIII2 | BIII2 |
| a | <i>altre amministrazioni pubbliche</i> | | | | |
| b | <i>imprese controllate</i> | | | BIII2a | BIII2a |
| c | <i>imprese partecipate</i> | | | BIII2b | BIII2b |
| d | <i>altri soggetti</i> | | | BIII2c BIII2d | BIII2d |

| | | | | | |
|---|--|----------------------|---------------|-------|--|
| 3 | Altri titoli | | | BIII3 | |
| | Totale immobilizzazioni finanziarie | 175.889,64 | 175.889,64 | | |
| | TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B) | 24.800.836,70 | 24.751.087,18 | | |

| STATO PATRIMONIALE (ATTIVO) | | 2024 | 2023 | riferimento art.2424 CC | riferimento DM 26/4/95 |
|-----------------------------|--|-------------------|------------------|------------------------------------|---------------------------|
| | C) ATTIVO CIRCOLANTE | | | | |
| I | <u>Rimanenze</u> | | | CI | CI |
| | Totale rimanenze | | | | |
| II | <u>Crediti (2)</u> | | | | |
| 1 | Crediti di natura tributaria | -15.002,36 | 97.082,69 | | |
| a | <i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i> | | | | |
| b | <i>Altri crediti da tributi</i> | -49.468,84 | 75.107,48 | | |
| c | <i>Crediti da Fondi perequativi</i> | 34.466,48 | 21.975,21 | | |
| 2 | Crediti per trasferimenti e contributi | 728.365,98 | 718.164,52 | | |
| a | <i>verso amministrazioni pubbliche</i> | 726.237,03 | 712.142,11 | | |
| b | <i>imprese controllate</i> | | | CII2 | CII2 |
| c | <i>imprese partecipate</i> | | | CII3 | CII3 |
| d | <i>verso altri soggetti</i> | 2.128,95 | 6.022,41 | | |
| 3 | Verso clienti ed utenti | 26.469,39 | 61.319,46 | CII1 | CII1 |
| 4 | Altri Crediti | 70.148,39 | 53.417,42 | CII5 | CII5 |
| a | <i>verso l'erario</i> | | | | |
| b | <i>per attività svolta per c/terzi</i> | | | | |
| c | <i>altri</i> | 70.148,39 | 53.417,42 | | |
| | Totale crediti | 809.981,40 | 929.984,09 | | |
| III | <u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u> | | | | |
| 1 | Partecipazioni | | | CIII1,2,3 CIII4,5 | CIII1,2,3 |
| 2 | Altri titoli | | | CIII6 | CIII5 |
| | Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi | | | | |
| IV | <u>Disponibilità liquide</u> | | | | |
| 1 | Conto di tesoreria | 1.488.499,28 | 1.188.852,58 | | |
| a | <i>Istituto tesoriere</i> | | | | CIV1a |
| b | <i>presso Banca d'Italia</i> | 1.488.499,28 | 1.188.852,58 | | |
| 2 | Altri depositi bancari e postali | | | CIV1 | CIV1b,c |

| | | | | | |
|---|--|----------------------|---------------|--------|--------|
| 3 | Denaro e valori in cassa | | | CIV2,3 | CIV2,3 |
| 4 | Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente | | | | |
| | Totale disponibilità liquide | 1.488.499,28 | 1.188.852,58 | | |
| | TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C) | 2.298.480,68 | 2.118.836,67 | | |
| | <u>D) RATEI E RISCONTI</u> | | | | |
| 1 | Ratei attivi | | | D | D |
| 2 | Risconti attivi | | | D | D |
| | TOTALE RATEI E RISCONTI (D) | | | | |
| | TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D) | 27.099.317,38 | 26.869.923,85 | | |

| STATO PATRIMONIALE (PASSIVO) | | 2024 | 2023 | riferimento art.2424 CC | riferimento DM 26/4/95 |
|------------------------------|---|----------------------|---------------|----------------------------|---------------------------|
| | <u>A) PATRIMONIO NETTO</u> | | | | |
| I | Fondo di dotazione | | | AI | AI |
| II | Riserve | 4.379.161,78 | 4.221.654,69 | | |
| b | <i>da capitale</i> | | | AII, AIII | AII, AIII |
| c | <i>da permessi di costruire</i> | 147.328,62 | 82.158,40 | AIX | AIX |
| d | <i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i> | 4.231.833,16 | 4.139.496,29 | | |
| e | <i>altre riserve indisponibili</i> | | | | |
| f | <i>altre riserve disponibili</i> | | | | |
| III | Risultato economico dell'esercizio | | | AIX | AIX |
| IV | Risultati economici di esercizi precedenti | 20.663.348,13 | 20.587.017,62 | AVII | |
| V | Riserve negative per beni indisponibili | | | | |
| | TOTALE PATRIMONIO NETTO (A) | 25.042.509,91 | 24.808.672,31 | | |
| | <u>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</u> | | | | |
| 1 | Per trattamento di quiescenza | | | B1 | B1 |
| 2 | Per imposte | | | B2 | B2 |
| 3 | Altri | 88.457,93 | 42.593,84 | B3 | B3 |
| | TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B) | 88.457,93 | 42.593,84 | | |
| | <u>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</u> | 4.064,88 | 2.032,44 | C | C |
| | TOTALE T.F.R. (C) | 4.064,88 | 2.032,44 | | |

| | | | | | |
|----|---|----------------------|----------------------|-----------------|-----------------|
| | D) DEBITI (1) | | | | |
| 1 | Debiti da finanziamento | 740.346,00 | 848.525,64 | | |
| a | <i>prestiti obbligazionari</i> | | | D1e D2 | D1 |
| b | <i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i> | | | | |
| c | <i>verso banche e tesoriere</i> | | | D4 | D3 e D4 |
| d | <i>verso altri finanziatori</i> | 740.346,00 | 848.525,64 | D5 | |
| 2 | Debiti verso fornitori | 666.630,81 | 694.494,17 | D7 | D6 |
| 3 | Acconti | | | D6 | D5 |
| 4 | Debiti per trasferimenti e contributi | 303.266,91 | 201.792,09 | | |
| a | <i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i> | | | | |
| b | <i>altre amministrazioni pubbliche</i> | 274.268,17 | 172.105,35 | | |
| c | <i>imprese controllate</i> | | | D9 | D8 |
| d | <i>imprese partecipate</i> | | | D10 | D9 |
| e | <i>altri soggetti</i> | 28.998,74 | 29.686,74 | | |
| 5 | Altri debiti | 254.040,94 | 271.813,36 | D12,D13, | D11,D12, |
| a | <i>tributari</i> | 77.592,62 | 105.038,32 | D14 | D13 |
| b | <i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i> | 1.996,54 | 2.965,94 | | |
| c | <i>per attività svolta per c/terzi (2)</i> | | | | |
| d | <i>altri</i> | 174.451,78 | 163.809,10 | | |
| | TOTALE DEBITI (D) | 1.964.284,66 | 2.016.625,26 | | |
| | E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI | | | | |
| I | Ratei passivi | | | E | E |
| II | Risconti passivi | | | E | E |
| 1 | Contributi agli investimenti | | | | |
| a | <i>da altre amministrazioni pubbliche</i> | | | | |
| b | <i>da altri soggetti</i> | | | | |
| 2 | Concessioni pluriennali | | | | |
| 3 | Altri risconti passivi | | | | |
| | TOTALE RATEI E RISCONTI (E) | | | | |
| | TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E) | 27.099.317,38 | 26.869.923,85 | | |

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(2) Non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

dà atto

- 1) che l'Ente ha provveduto, entro il 31 dicembre 2024, al *all'aggiornamento* degli inventari;
L'Organo di revisione rileva che, pur essendo completati gli inventari:
 - a) *i beni non sono stati affidati tutti a specifici consegnatari;*
 - b) *non è stata attivata la procedura di aggiornamento continuo degli inventari;*
 - c) *non si è provveduto a rilevare la quota ammortamento dei beni utilizzati nell'esercizio;**e che, conseguentemente le irregolarità di cui ai punti b), c), e d), fanno perdere attendibilità al Conto del patrimonio presentato.*
- 2) che sono stati rilevati i risultati della gestione patrimoniale e che, in particolare, sono stati riportate le variazioni:
 - che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto delle variazioni conseguenti ad atti amministrativi, quali ad esempio l'acquisizione al patrimonio del Comune di opere realizzate da privati in scomputo di oneri di urbanizzazione;
 - per effetto della rilevazione della quota di ammortamento dei beni utilizzati nell'esercizio;
- 3) che i beni sono valutati secondo i criteri di cui [all'art. 230, del Tuel](#), ed al regolamento di contabilità;
- 4) che le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni in “*Imprese controllate*” e “*Imprese partecipate*” di cui alle voci B).IV.1.a e B).IV.1.b dello Schema di stato patrimoniale sono state valutate col criterio del *patrimonio netto* risultante dall'ultimo bilancio della partecipata (punto 6.1.3, lett. a), del Principio contabile applicato e concernente la contabilità economico patrimoniale degli Enti in contabilità finanziaria – all. 4/3 al [Dlgs. n. 118/2011](#));
- 5) che le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni in “*Altre imprese*” di cui alla voce B).IV.1.c dello Schema di stato patrimoniale sono state valutate col criterio del *costo/patrimonio netto* risultante dall'ultimo bilancio della partecipata (punto 6.1.3, lett. a), del Principio contabile applicato e concernente la contabilità economico patrimoniale degli Enti in contabilità finanziaria – all. 4/3 al [Dlgs. n. 118/2011](#));
- 6) che per i crediti iscritti nell'attivo circolante è stata verificata la corrispondenza tra consistenza al 31 dicembre 2024 e totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto del credito per l'Iva, dei depositi cauzionali e dei crediti di dubbia esigibilità;
- 7) che risulta correttamente rilevato la posizione di credito/debito verso l'Erario per Iva;
- 8) che nella voce “crediti di dubbia esigibilità” sono compresi i crediti inesigibili stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- 9) che i beni conferiti ad aziende speciali, sono stati stralciati dalle immobilizzazioni e rilevati nell'apposito conto d'ordine;
- 10) che la variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio;
- 11) che per i debiti per mutui e prestiti è stata verificata la corrispondenza tra:
 - il saldo patrimoniale al 31 dicembre 2024 con i debiti residui in sorte capitale dei mutui in essere;
 - la variazione in aumento e i nuovi mutui ottenuti;
 - le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei mutui rimborsate;
- 12) che vi è/non vi è discordanza fra il totale dei fondi patrimoniali e gli accantonamenti risultanti in contabilità finanziaria (accantonamenti per spese legali, arretrati da corrispondere su stipendi del personale, accantonamenti per perdite di società ecc.)

- 13) che le entrate per permessi di costruire destinate a investimenti sono state/non sono state imputate direttamente a riserve di capitale³²;
- 14) che nella voce contributi agli investimenti all'interno dei risconti passivi sono ricompresi i conferimenti e che questi sono riscontati con la medesima percentuale del bene inventariato di riferimento;
- 15) che il totale dei residui passivi deve essere uguale al valore dei debiti non di finanziamento;
- 16) che i crediti comprendono:
 - o i crediti relativi agli accertamenti finanziari;
- 17) che fra i ratei passivi è/non è ricompresa l'indennità di diritto accessorio per premialità a dipendenti;
- 18) che fra i Conti d'ordine (impegni esigibili in esercizi futuri) è/non è inserito il valore del Fpv alla fine dell'anno al netto delle spese riportate a ratei (premierità di cui al punto precedente) più gli eventuali contributi regionali accertati e non ancora impegnati, in quanto spese non ancora giuridicamente perfezionate.

3. Relazione sulla gestione

L'Organo di revisione attesta:

- 1) che, tenuto conto di quanto previsto [dall'art. 231, del Tuel](#), dallo Statuto e dal Regolamento di contabilità dell'Ente, essa:
 - *esprime* valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi e ai costi sostenuti;
 - *evidenzia* i criteri di valutazione del patrimonio;
 - *analizza* i principali scostamenti rispetto alle previsioni, motivandone le cause;
- 2) che i risultati espressi nella Relazione trovano riferimento nella contabilità finanziaria, economica e patrimoniale;
- 3) che nella sua formulazione *sono stati/non sono stati* rispettati i principi informativi della [Legge n. 241/1990](#), come modificata dalla [Legge n. 15/2005](#), relativamente alla trasparenza e comprensibilità del risultato amministrativo;
- 4) che alla stessa *sono allegate* le relazioni dei Responsabili dei Servizi a cui è stata affidata all'inizio o nel corso dell'esercizio, la gestione.

4. Referto del controllo di gestione

Le disposizioni in merito ai sistemi di controllo degli Enti Locali sono state modificate dal [Dl. n. 174/12](#)³³, convertito con [Legge n. 213/2012](#).

Il controllo di gestione mantiene come riferimenti normativi gli art. [196 – 198-bis](#), del Tuel.

Si ricorda che l'[art. 196](#) prevede che il Controllo di gestione sia disciplinato a mezzo del Regolamento di contabilità.

L'Organo di revisione:

- attesta che, l'Ente ha provveduto ad approvare il Regolamento dei controlli interni previsto dal [Dl. n. 174/2012](#);

³² Conseguentemente la variazione del patrimonio netto è pari all'utile di esercizio sommati i permessi di costruire imputati a riserva nel corso dell'anno.

³³ Il [Dl. n. 174/12](#) ha novellato [l'art. 148, del Tuel](#), integrando il controllo esterno della Corte dei conti disponendo che, con cadenza semestrale, verifica "la legittimità e la regolarità delle gestioni, nonché il funzionamento dei controlli interni ai fini del rispetto delle regole contabili e dell'equilibrio di bilancio di ciascun ente locale. A tale fine, il Sindaco, relativamente ai Comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti, o il Presidente della Provincia, avvalendosi del Direttore generale, quando presente, o del Segretario negli Enti in cui non è prevista la figura del Direttore generale, trasmette semestralmente alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti un referto sulla regolarità della gestione e sull'efficacia e sull'adeguatezza del sistema dei controlli interni adottato, sulla base delle Linee guida deliberate dalla Sezione delle autonomie della Corte dei conti entro 30 giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione; il referto è, altresì, inviato al Presidente del Consiglio comunale o provinciale."

- attesta che attraverso il controllo di gestione l'Ente ha verificato l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati
- attesta che, per quanto attiene il controllo di gestione dell'Ente, la struttura operativa a cui lo stesso è stato affidato è rappresentata dall'Ufficio di ragioneria interno dell'Ente;
- dà atto che la struttura operativa a cui è stato affidato il controllo di gestione ha presentato, ai sensi [dell'art. 198, del Tuel](#), le conclusioni del proprio controllo³⁴:
 - alla Giunta comunale, relativamente alla verifica dello stato di attuazione degli obiettivi programmati;
 - al dirigente di ogni servizio al fine di fornire loro gli elementi necessari per valutare l'andamento della gestione del servizio cui sono preposti;
 - alla Corte dei conti ([art. 198-bis, del Tuel](#) introdotto dall'[art. 1, comma 5, Dl. n. 168/04](#), convertito in [Legge n. 191/04](#))³⁵.
- invita gli organi dell'Ente, non essendosi questo ancora dotato di una struttura operativa cui affidare il controllo di gestione di cui agli art. [196](#) e [197](#), del Tuel:
 - ad attivare almeno i principali controlli interni previsti dal [Dlgs. n. 286/1999](#) e dal [Dl. n. 174/2012](#);
 - ad istituire un apposito nucleo di valutazione dell'attività dei dirigenti;
 - a dotarsi di strumenti anche minimali per il controllo di gestione;
 - a realizzare un adeguato sistema di contabilità economica.

³⁴ Referto, ossia una relazione/ un resoconto sull'intera attività amministrativa e di gestione dell'Ente.

³⁵ Il termine per l'invio del referto è stabilito in un mese dall'approvazione del Consuntivo della gestione.

CONSIDERAZIONI FINALI³⁶

L'Organo di revisione fa presente:

che l'Ente dopo la diffida di non aver istituito la Cassa Vincolata nel precedente bilancio 2022 come segnalato dalla Corte dei Conti della Toscana ha istituito la Cassa vincolata dal 01/01/2023.

Tutto ciò premesso

L'ORGANO DI REVISIONE

Certifica

la conformità dei dati del Rendiconto della gestione 2024 con quelli delle scritture contabili dell'Ente e in via generale la regolarità contabile e finanziaria della gestione;

esprime

parere favorevole per l'approvazione del Rendiconto per l'esercizio finanziario 2024

L'Organo di revisione
VENTOLA FIORENTINO

FIorentino VENTOLA
Dottore Commercialista - Rev. Contabile
Via Montalbani 7/R - 50100 Grosseto
P.IVA 0142778330 / C.F. VNTFR722823 ASDPE
tel. & fax 0564 27053 - cell. 347.4873743
info@studiodicommercialistaeventola.it
Cod. IDP 48450XCR1

³⁶ Riepilogare con sistematicità quanto rilevato nelle parti precedenti dello Schema di parere e riportare ogni altra considerazione ritenuta utile a motivare il parere conclusivo complessivo; indicare poi i suggerimenti ritenuti necessari/opportuni ai fini di una corretta futura gestione del bilancio nell'esercizio in corso.